

CENTRO

CENTRO AQUILA	08/04/2016	17	Si insedia il nuovo Pg Mennini primo pensiero ai terremotati <i>Redazione</i>	4
CORRIERE ADRIATICO	08/04/2016	2	Logistica e sicurezza, Interporto al rilancio <i>Martina Marinangeli</i>	5
CORRIERE DELL'UMBRIA	08/04/2016	24	Castiglione del Lago - Incendio domato in riva al lago dai vigili del fuoco <i>Redazione</i>	7
CORRIERE DELL'UMBRIA	08/04/2016	32	Foligno - Frana sulla Flaminia Partono i lavori = Partono i lavori per la frana sulla Flaminia <i>Redazione</i>	8
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	08/04/2016	8	Incendio scoppia in azienda agricola <i>Redazione</i>	9
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	08/04/2016	9	Dalla Regione stanziati i fondi per rifare il tetto della scuola materna <i>Matteo Miserocchi</i>	10
GAZZETTA DI REGGIO	08/04/2016	26	Domenica festa al parco del Mauriziano giochi, asinelli e gli sbandieratori <i>Redazione</i>	11
LIBERTÀ	08/04/2016	20	Un cavallo imbizzarrito sulla 412 <i>Mariangela Milani</i>	12
LIBERTÀ	08/04/2016	26	L'agenda degli appuntamenti in città e provincia (1) <i>Redazione</i>	13
LIBERTÀ	08/04/2016	33	Villanova, non decolla la mattinata ecologica <i>Redazione</i>	15
LIBERTÀ	08/04/2016	34	Piena del fiume Po, si simula esercitazione di emergenza <i>Redazione</i>	16
LIBERTÀ	08/04/2016	34	A Casale ritorna il "social day" tra solidarietà e beneficenza <i>Paola Arensi</i>	17
LIBERTÀ	08/04/2016	51	Diversi gli interventi fatti Settima ora in sicurezza <i>Angelo Ghillani</i>	18
MESSAGGERO RIETI	08/04/2016	3	Spes Poggio Fidoni, si contano i danni dell'incendio doloso al magazzino <i>Christian Diociaiuti</i>	19
MESSAGGERO RIETI	08/04/2016	3	Allerta meteo a partire dalla mattinata odierna <i>Redazione</i>	20
MESSAGGERO UMBRIA	08/04/2016	39	Perugia - Tante canne fumarie in fiamme, c'è chi sente freddo a 30 gradi <i>Redazione</i>	21
MESSAGGERO UMBRIA	08/04/2016	52	Terni - Terremoto di L'Aquila la colonna arrivata da Terni <i>Redazione</i>	22
NAZIONE FIRENZE	08/04/2016	65	Bruciano pollini e distruggono 3 auto: minorenni denunciati <i>G.sp.</i>	23
NAZIONE FIRENZE	08/04/2016	78	Centro Protezione civile un anno di allerta meteo <i>Manuela Plastina</i>	24
NUOVA FERRARA	08/04/2016	17	Scossa del 3.1 Scattano subito le verifiche = Argenta, scossa di 3.1 Paura e gente in strada <i>Redazione</i>	25
NUOVA FERRARA	08/04/2016	24	Il gruppo Mikael dona un defibrillatore alle scuole medie <i>Redazione</i>	26
PRIMA PAGINA REGGIO EMILIA	08/04/2016	14	Domani la ventesima giornata ecologica <i>Redazione</i>	27
PRIMA PAGINA REGGIO EMILIA	08/04/2016	16	Otto Comuni a confronto per la Bassa <i>Enrico Pirondini</i>	28
RESTO DEL CARLINO FERMO	08/04/2016	55	Spazi vuoti alla Fiera di San Giorgio Meno domande degli ambulanti <i>Silvio Sebastiani</i>	29
RESTO DEL CARLINO FERMO	08/04/2016	57	Argini crollati e alberi-tappo: urgente eliminare ogni pericolo <i>Lorenzo Girelli</i>	30
RESTO DEL CARLINO FERRARA	08/04/2016	55	La terra trema nell'Argentino: scossa da 3.1 gradi <i>Redazione</i>	31
RESTO DEL CARLINO FERRARA	08/04/2016	58	Mikael dona un defibrillatore alla media <i>Redazione</i>	32
RESTO DEL CARLINO IMOLA	08/04/2016	49	Il canale Gambellara è ritornato alla normalità <i>Redazione</i>	33
TIRRENO GROSSETO	08/04/2016	35	Vivifiume conquista l'Ombrone <i>Redazione</i>	34
TIRRENO PONTEDERA	08/04/2016	15	Incendio all'oasi ecologica a Orentano <i>Redazione</i>	35
VOCE DI ROMAGNA	08/04/2016	18	Incendio , rischio inquinamento = Rogo in azienda Inquinato il Rio Cozzi <i>Redazione</i>	36

Rassegna Stampa

08-04-2016

VOCE DI ROMAGNA	08/04/2016	25	Ripristinato ieri l'attingimento delle acque irrigue <i>Redazione</i>	37
CORRIERE DI VITERBO	08/04/2016	9	La Prociav inaugura il Centro operativo <i>Redazione</i>	38
CORRIERE FIORENTINO	08/04/2016	6	Bruciano il polline e incendiano tre auto <i>Redazione</i>	39
GAZZETTA DI PARMA	08/04/2016	24	Presto ripristinata la strada comunale per Casamurata <i>Giorgio Camisa</i>	40
GAZZETTA DI PARMA	08/04/2016	31	A Torre piccoli lavori eseguiti dagli abitanti <i>B.m.s.</i>	41
GAZZETTA DI PARMA	08/04/2016	31	Castagnetti: La prevenzione per combattere il dissesto <i>Bianca Maria Sarti</i>	42
MESSAGGERO	08/04/2016	22	Diario di Primavera <i>Maurizio Costanzo</i>	43
MESSAGGERO ABRUZZO	08/04/2016	6	Sveltano le gru nei centri pescaresi terremotati <i>Floriana Bucci</i>	44
MESSAGGERO FROSINONE	08/04/2016	1	Investito e dilaniato Il corpo è irriconoscibile <i>Em.pap.</i>	45
MESSAGGERO ROMA	08/04/2016	15	Fuga di gas a via Turati, strade chiuse traffico in tilt <i>Redazione</i>	46
NAZIONE MASSA E CARRARA	08/04/2016	63	Arrivano i soldi per sistemare strade e frane nelle frazioni <i>Redazione</i>	47
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	08/04/2016	12	Corciano - Tutti a pulire vie e fossi <i>Redazione</i>	48
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	08/04/2016	16	Umbertide -Schianto sulla E45 Grave giovane <i>Redazione</i>	49
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	08/04/2016	17	Foligno - Flaminia, la frana `infinita` Ora si avvia il cantiere = Frana, apre il cantiere sulla Flaminia Via ai lavori dopo tre anni di code <i>C.lu.</i>	50
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	08/04/2016	1	Maratona di Roma: la Protezione Civile Arvalia supporta la gara podistica della Capitale <i>Redazione</i>	51
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	08/04/2016	19	Terni - Auto in fiamme Era stata rubata <i>Redazione</i>	52
PROVINCIA ED. FROSINONE	08/04/2016	6	Da oggi arriva il maltempo, allerta meteo dalla Regione <i>Redazione</i>	53
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	08/04/2016	52	La Protezione Civile forma i volontari <i>Redazione</i>	54
TEMPO ROMA	08/04/2016	16	Temporal e raffiche di vento Da stamani è allarme meteo <i>Redazione</i>	55
TIRRENO PIOMBINO ELBA	08/04/2016	14	Salivoli disastrosa Inutili le "pulizie" <i>Redazione</i>	56
VOCE	08/04/2016	22	Gubbio - Ospite a Villa Garibaldi <i>Redazione</i>	57
VOCE	08/04/2016	22	Umbertide - "Regala un battito" <i>Fabrizio Ciocchetti</i>	58
CRONACA DI RIETI	08/04/2016	2	Sisma l'Aquila, ancora ritardi Pompieri reatino dimenticato? = La storia del vigile reatino <i>Giulio Polciori</i>	59
meteoweb.eu	08/04/2016	1	- Terremoto nelle Marche: epicentro a San Lorenzo in Campo - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	60
meteoweb.eu	08/04/2016	1	- Allerta Meteo Lazio, domani forti temporali nelle zone interne - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	61
meteoweb.eu	08/04/2016	1	- Maltempo, Abruzzo: la nebbia ha creato diversi disagi in aeroporto - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	62
adnkronos.com	08/04/2016	1	Roma, fuga di gas vicino Termini: chiusa via Turati <i>Redazione</i>	63
ansa.it	08/04/2016	1	Ricerca donna in Arno ma ? falso allarme - Toscana <i>Redazione</i>	64
ansa.it	08/04/2016	1	Bologna, a vuoto sequestro casa occupata - Emilia-Romagna <i>Redazione</i>	65
ansa.it	08/04/2016	1	Vigili fuoco recuperano tir fuori - Umbria <i>Redazione</i>	66
ansa.it	08/04/2016	1	Incendio Italpannelli, due indagati - Abruzzo <i>Redazione</i>	67

ansa.it	08/04/2016	1	Incendio distrugge suv rubato - Umbria <i>Redazione</i>	68
aquilatv.it	08/04/2016	1	SETTE ANNIDPO IL TERREMOTO DELL'AQUILA <i>Redazione</i>	69
askanews.it	08/04/2016	1	Fuga di gas in via Turati a Roma, sul posto tecnici Italgas <i>Redazione</i>	71
askanews.it	08/04/2016	1	Regione Lazio, da domani allerta meteo settori interni e montuosi <i>Redazione</i>	72
askanews.it	08/04/2016	1	Domenica rubinetti chiusi al X Municipio di Roma <i>Redazione</i>	73
blitzquotidiano.it	08/04/2016	1	Roma, voragine in viale Romania. Ironia: scavi archeologici <i>Redazione</i>	74
blitzquotidiano.it	08/04/2016	1	Meteo Lazio venerdi 8 aprile: allerta maltempo, piogge e <i>Redazione</i>	75
tiscali.it	08/04/2016	1	Ricerca donna in Arno ma è falso allarme <i>Redazione</i>	76
tiscali.it	08/04/2016	1	Bologna, a vuoto sequestro casa occupata <i>Redazione</i>	77
tiscali.it	08/04/2016	1	Incendio Italpanelli, due indagati <i>Redazione</i>	78
tiscali.it	08/04/2016	1	Vigili fuoco recuperano tir fuori <i>Redazione</i>	79
abruzzopopolare.it	08/04/2016	1	Sette anni dopo il terremoto dell'Aquila <i>Redazione</i>	80
comunicati.comune.prato.it	08/04/2016	1	Via Luti, secondo sgombero di abusivi nell'immobile andato a fuoco a marzo <i>Redazione</i>	82
ilgiornaledirieti.it	08/04/2016	1	cronaca: Maltempo, Regione Lazio: allerta meteo sui settori interni e montuosi Lazio <i>Redazione</i>	83
luccaindiretta.it	08/04/2016	1	Rogo all'isola ecologica di Orentano al confine con Altopascio <i>Redazione</i>	84
modena2000.it	08/04/2016	1	A Serramazzone disponibili 10 posti per i lavori occasionali retribuiti con i "Buoni lavoro" <i>Redazione</i>	85
newsabruzzo.it	08/04/2016	1	Granfondo Città di L'Aquila, dal sisma alla rinascita con sport e ciclismo <i>Redazione</i>	86
piacenzasera.it	08/04/2016	1	Rischio alluvione; sabato la presentazione del nuovo sistema di allerta <i>Redazione</i>	87
press.comune.fi.it	08/04/2016	1	Il Consiglio del Quartiere 5 ha approvato gli indirizzi programmatici per il 2016 <i>Redazione</i>	88
roma.repubblica.it	08/04/2016	1	TERMINI, FUGA GAS SOTTO MANTO STRADALE VIA TURATI: CHIUSA STRADA E NEGOZI <i>Redazione</i>	89
roma.repubblica.it	08/04/2016	1	Maltempo, allerta per venerdì; pioggia e temporali a Roma e nel Lazio <i>Redazione</i>	90
romanotizie.it	08/04/2016	1	Fuga di gas in via Turati a Roma, sul posto tecnici Italgas <i>Redazione</i>	91
umbria24.it	08/04/2016	1	Flaminia, frana di San Giovanni Profiamma: via ai lavori dopo tre anni <i>Redazione</i>	92
umbria24.it	08/04/2016	1	Umbertide, lungo la E45 sbanda e poi si ribalta <i>Redazione</i>	93
viterbonews24.it	08/04/2016	1	Geotermia: presentata una nuova interrogazione <i>Redazione</i>	94
viterbonews24.it	08/04/2016	1	Geotermia: presentata nuova interrogazione <i>Redazione</i>	95
estense.com	08/04/2016	1	index <i>Redazione</i>	96

Si insedia il nuovo Pg Mennini primo pensiero ai terremotati

[Redazione]

Cerimonia di insediamento ieri mattina negli uffici di Pile del nuovo procuratore generale presso la Corte d'appello degli Abruzzi, Pietro Mennini. Dopo la lettura del verbale di insediamento del giudice Luigi Catelli e il saluto dell'Avvocatura, nel primo giorno di lavoro, 7 aprile, il giorno dopo i 7 anni dal terremoto, il primo pensiero del magistrato è andato alle vittime del sisma, ai loro parenti e alle persone che devono ancora rientrare a casa. Un pensiero, ovviamente, ai compianti genitori e in particolare alla madre che ricamò sulla toga che indossa le sue iniziali P.M. come augurio per il suo ruolo di pubblico ministero quando iniziò l'attività come sostituto a Teramo. Un pensiero anche al fratello Pier Giorgio, missionario morto in India. Non poteva mancare un cenno ai fratelli presenti richiamando la famiglia e ai procuratori di Pescara, vecchia sede, e a tutto il personale degli uffici di Chieti, dove lavorava prima di arrivare all'Aquila, presente in massa, con in testa la polizia giudiziaria con cui ha collaborato per anni. La Procura generale, ha detto, dovrà essere un punto di riferimento per tutti gli uffici presenti nel nostro distretto. Conosciamo la geografia criminosa del territorio e il nostro ufficio deve gettare le linee guida generali necessarie alla conoscenza e allo scambio di informazioni tra tutte le forze coinvolte nella lotta alla criminalità. Il procuratore generale presso la Corte d'appello Pietro Mennini -tit_org-

Logistica e sicurezza, Interporto al rilancio

(C) Corriere Adriatico S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 93.63.249.2

[Martina Marinangeli]

Logistica e sicurezza, Interporto al rilancio All'interno della struttura sarà collocata la centrale che raggrupperà 118 con il Numero unico di emergenza MARTINA MARINANGELI Ancona Un polo logistico finora sottovalutato nelle sue potenzialità, ma su cui la Regione punta per mettere in relazione infrastrutture e territorio. Un progetto su tutti: quello di trasferirvi in tempi brevi la centrale del 118 - attualmente a Torrette - con il Numero unico per le emergenze e alcuni servizi della Protezione civile. L'Interporto di Jesi si candida così ad essere il nodo della piattaforma intermodale marchigiana, che comprende il porto di Ancona e l'aeroporto di Falconara, ma anche un punto fermo per la raccolta e la distribuzione delle merci nel centro-Italia e sulla dorsale adriatica, nonché il cuore della sicurezza regionale. Ma, ancora più rilevante, è inserito nel core network dei corridoi europei, che permettono l'accesso a fondi e progetti Uè. Una struttura unica nel centro Italia, che però fa ancora difficoltà a svolgere appieno il proprio ruolo. "Per sua stessa natura - afferma Nicola Paradiso, direttore generale della società Interporto Marche Spa - le infrastrutture interportuali non fanno soldi, altrimenti le avrebbero costruite i Berlusconi e gli Agnelli. Non c'è ritorno d'investimento, per questo non interessano ai privati, ma costituiscono una struttura fondamentale all'interno del territorio". La società - la cui maggioranza del capitale sociale appartiene alla Regione Marche, tramite la Svim - ha realizzato investimenti per circa 50 milioni di euro, gran parte dei quali "infruttiferi", cioè non produttivi di reddito. Solo parte di questo denaro era coperto da un contributo con la conseguente "scopertura" di circa 7 milioni di euro, che la Spa ha tamponato indebitandosi. 11 dato positivo è che ora la struttura è attiva e non necessita di ulteriori investimenti per essere funzionante. La società opera con l'obiettivo di favorire lo sviluppo dell'intermodalità nel centro Italia, avvalendosi della concentrazione dei nodi infrastrutturali principali (porto-aeroporto-Interporto) in pochi chilometri. I collegamenti si sono conclusi nel 2009 per quanto riguarda la ferrovia Orte-Falconara Marittima, mentre nel 2010 è stato aperto lo svincolo dedicato lungo la SS 76. "La filosofia che sta dietro gli interporti - prosegue Paradiso - è quella di un cambio culturale nel pensare la logistica, mettendo le infrastrutture in relazione con il territorio e puntando su una catena efficiente che comporti una maggior sostenibilità ambientale". Come funziona l'Interporto I numeri parlano chiaro e danno il quadro di una struttura efficiente, anche se con un set up minimo. All'interno dell'Interporto operano 30 aziende per un totale di 250 lavoratori - e il 2015 ha visto un aumento dei traffici: circa 188.600 camion hanno transitato nella piattaforma (820 al giorno), movimentando 2,5 milioni di tonnellate di merci; per quanto riguarda il trasporto su ferro, invece, 160 coppie di treni hanno mosso 200 mila tonnellate di merci. "Non si vede il lavoro che c'è all'Interporto - osserva Paradiso perché è attaccato alla superstrada che, dopo 2 km, lo collega all'autostrada. Questo significa un impatto zero sul territorio: i camion, anziché invadere strade e centri cittadini, trovano in un unico sito ciò che serve, e il trasporto su ferro impatta ancora meno, sia termini di costi che di inquinamento. Le Marche sono interessate da 60 milioni di tonnellate di merci l'anno Attualmente vi operano 30 aziende per un totale di 250 lavoratori. Nel 2015 aumentato Il traffico merci via camion: pensate il Co2 che viene emesso. Bisogna iniziare a pensare all'intermodalità come unica risposta: in questo senso, l'attuale Giunta si è dimostrata molto interessata alla logistica e al trasporto intermodale e ci sono contatti quasi giornalieri per definire progetti futuri". Uno di questi progetti, è appunto quello di trasferire alcune funzioni della Protezione civile negli stabili dell'Interporto. Il progetto sicurezza "L'idea è pa

rtita da noi ed è dovuta alla sinergia di diversi fattori - spiega Cesare Spuri, capo della Protezione civile regionale -: c'era necessità di spostare la nuova centrale 118 sanitario da Torrette e l'Interporto, con la sua posizione baricentrica rispetto alla Regione, è perfetto anche per ospitare il numero unico di emergenza europeo Nue. Siccome, come Protezione civile, ci occupiamo di trasmissione dati e finora eravamo in affitto in sedi distinte ad Ancona, abbiamo

pensato di trasferire attrezzature ed uffici nelle strutture dell'Interporto, in modo da dare una risposta unitaria a livello di sicurezza". Gli assi viari e ferroviari e la vicinanza dell'aeroporto, infatti, rendono l'Interporto un polo strategico fondamentale. "Anche questa mattina (ieri per chi legge, ndr) c'è stato un incontro con la società Interporto Marche - conclude Spuri per affinare i tasselli di questo mosaico che comprende il ministero dell'Interno, il settore sanitario e la Protezione civile regionale e nazionale".

ffIPBOOUZIONEKISERVATA Il trasferimento di alcuni servizi della Protezione civile è al vaglio del ministero dell'Interno I numeri dell'interporto Valori in mq La superficie totale 500.000 Valori in euro 30 aziende all'interno dell'infrastruttura NEL 2015 188.600 camion in transito (820 al giorno) coppie di treni Investimenti 50.. ì Debito 7.000.000 Tonnellate di mercé movimentata con i camion Tonnellate di merci movimentate con i treni 200.000 CELiitimiL'Interporto delle Marche a Jesi ospita attualmente 30 aziende e 250 dipendenti. Raggiungerà i servizi dell'emergenza regionale -tit_org-

All'origine delle fiamme un mozzicone acceso

Castiglione del Lago - Incendio domato in riva al lago dai vigili del fuoco

[Redazione]

All'origine delle fiamme un mozzicone acceso Incendio domato in riva al lago dai vigili del fuoco CASTIGLIONE DEL LAGO Sono intervenuti i vigili del fuoco di Perugia che in poco tempo hanno domato le fiamme divampate tra due attività ricettive nel primo pomeriggio di mercoledì. A prendere fuoco sono stati i residui dei pioppi, una sorta di lanugine che questi giorni di fioritura primaverile è presente in grande quantità. Fortunatamente il principio di incendio è stato domato anche grazie all'intervento dei proprietari delle attività vicine che hanno cercato di fennare le fiamme con secchi d'acqua alla mano. A innescare l'incendio in un piccolo fazzoletto di terra in via Lungolago potrebbe essere stato il mozzicone di una sigaretta ancora non del tutto spento. Una notizia che è rimbalzata anche nel web scatenando l'indignazione di molti cittadini per un gesto sconsiderato che avrebbe potuto creare seri problemi. 4 - tit_org-

Dopo tre anni di attesa, tante proteste e infiniti disagi finalmente apre il cantiere a San Giovanni Profiamma

Foligno - Frana sulla Flaminia Partono i lavori = Partono i lavori per la frana sulla Flaminia

[Redazione]

Fraila sulla Flaminia Partono i lavori a pagina 32 Dopo tre anni di attesa, tante proteste e infiniti disagi finalmente apre il cantiere a San Giovanni Profiamma Partono i lavori per la frana sulla Flaminia FOLIGNO Una lunga attesa con infiniti disagi alla viabilità, in un tratto ad alta percorrenza, come quello della statale Flaminia, ma anche proteste e reiterati appelli. Ora, dopo tre anni, pare che si sia arrivati alla svolta finale. A rompere gli indugi è la stessa Regione, per bocca dell'assessore alla viabilità e infrastrutture Giuseppe Chianella: "Secondo informazioni ricevute da Anas - riferisce - oggi (ieri ndr) ci sarà la consegna dei lavori alla ditta che si è aggiudicata l'appalto e già dal prossimo lunedì si inizierà ad allestire il cantiere per la sistemazione della frana che ha interessato la strada statale Flaminia all'altezza della frazione di San Giovanni Profiamma". Un annuncio atteso dai residenti ma anche da quanti, ogni giorno, transitano lungo quell'arteria trovandosi alle prese con lunghe code legate al senso unico alternato. "La Regione Umbria prosegue l'assessore - ha seguito con grande attenzione la situazione che si è venuta a creare subito dopo la frana facendo, in particolare nell'ultimo anno, tutto ciò che era possibile per consentire la ripresa dei lavori e quindi la riapertura di uno snodo viario importantissimo. Dopo l'evento franoso è stato costituito un gruppo di lavoro formato anche da esperti del dipartimento di Ingegneria di Perugia (Dica) per individuare gli interventi più idonei da poter realizzare al piede della frana lungo la strada statale in modo da permettere la riapertura al traffico dell'intera carreggiata". Sulla scorta di questi studi i lavori sono stati affidati all'Anas tramite una convenzione stipulata il primo settembre 2015 e, successivamente, con decreto del commissario delegato del 15 settembre 2015 (numero 133), si è preso atto del progetto esecutivo concedendovi definitiva al soggetto attuatore dell'intervento il contributo di 220 mila euro. Gli interventi dovrebbero essere completati in circa tre mesi, stando alle stime precedentemente fatte. L'assessore Chianella precisa inoltre: "In seguito all'indizione di gara, la Regione Umbria con decreto del commissario delegato del 30 ottobre 2015 numero 156, ha erogato all'Anas l'acconto di euro 110 mila euro, pari al 50 per cento del contributo concesso, anche sulla base del fatto che informazioni assunte dai funzionari indicavano a quella data i lavori in fase di affidamento". Per quanto riguarda invece i lavori sul versante oggetto della frana il soggetto attuatore è il Comune di Foligno che ha presentato recentemente i documenti necessari per procedere alla concessione del contributo. 4 -tit_org- Foligno - Frana sulla Flaminia Partono i lavori - Partono i lavori per la frana sulla Flaminia

CASTROCARO

Incendio scoppia in azienda agricola

[Redazione]

CASTROCARO. seguito verifiche che Paura l'altra notte hanno escluso preun'azienda agricola senza inquinanti neldi via Palazzina per l'aria. Non risulta un incendio partito coinvolto neanche il dall'area di stoccag- fiume Montone, mengio del cippato di le- tré un intervento di gno, del biocombu- spurgo è previsto per store. Il pronto inter- Rio Cozzi. vento dei Vigili del Fuoco arrivati da Forlì, Rocca San Casciano e Civitella ha permesso di tenere sotto controllo la situazione. Arpae ha e- -tit_org-

Dalla Regione stanziati i fondi per rifare il tetto della scuola materna

[Matteo Miserocchi]

CIVITELLA DI ROMAGNA CIVITELLA. I soldi per rifare i tetti delle scuole danneggiati dal nevone del 2012 arrivano anche a Civitella. E' di questi giorni la notizia che la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna ha stanziato 54mila euro per intervenire nella scuola materna di Civitella, che aveva subito qualche danno dalle abbondanti nevicate del 2012. Proprio a fine marzo l'Amministrazione del sindaco Claudio Milandri aveva annunciato di essere in procinto di affidare alla "Ppg" di Santa Sofia i lavori per rifare il tetto delle scuole di Cusercoli. Il Comune aveva ottenuto sempre dalla Protezione civile regionale circa 100mila euro. Per evitare ritardi e fare partire il cantiere in corrispondenza della fine dell'anno scolastico la giunta aveva già avviato il bando gara. Per le materne parificate di Civitella siamo un po' più indietro per quanto riguarda la burocrazia - spiega il vice sindaco Paolo Baldoni, con delega ai Lavori pubblici - ma a differenza di quanto era previsto per le elementari e medie di Cusercoli, non abbiamo dei tempi stringenti per avviare tutto. La notizia dell'arrivo dei 54mila euro è stata confermata ed ufficializzata nei giorni scorsi e siamo soddisfatti, anche se anche in questo caso, come nella precedente assegnazione, è inferiore a quanto avevamo richiesto. Dobbiamo comunque ringraziare la Regione, si tratta di fondi importantissimi. Le materne sono una scuola parificata gestita dalle suore, ma l'edificio è di proprietà comunale. Andremo a ripristinare buona parte del tetto, in pratica di uno dei due corpi di fabbrica che compongono l'edificio scolastico, quello maggiormente danneggiato. Ora gli uffici comunali attiveranno le procedure del caso per affidare il cantiere ed avviare velocemente i lavori. Matteo Miserocchi La scuola materna di Civitella ha riportato danni al tetto durante le nevicate del 2012: ora sono stati stanziati i fondi per i lavori -tit_org-

Domenica festa al parco del Mauriziano giochi, asinelli e gli sbandieratori

[Redazione]

Domenica festa al parco del Mauriziano giochi, asinelli e gli sbandieratori REGGIO EMILIA Torna la domenica al parco del Mauriziano con famiglie e bambini, un evento che in questi anni ha coinvolto tante associazioni e realtà benefiche reggiane. Organizza Aima (Associazione italiana malattia Alzheimer) col patrocinio del Comune. Appuntamento domenica dalle 10 alle 19. La proposta è molto ricca. Ci saranno gli asinelli di Aria Aperta di Massimo Montanari, la truccabimbi e clown Elisa, la tenda degli alpini, i giochi da tavolo di Giovani nel Tempo, la famiglia delle api di Anna Canapini, il laboratorio di creatività con la creta dello scultore Franco Andreoli, gli arcieri, i musicisti e gli sbandieratori della Maestà della Battaglia. Si uniranno alla festa i volontari dei Lupi dell'Appennino Reggiano della protezione civile, con i loro cuccioli in addestramento. Stand gastronomico con gnocco fritto e salumi. -tit_org-

Fermato dagli uomini del Corpo forestale, dei carabinieri e della Protezione civile dell'Unione Valtidone

Un cavallo imbizzarrito sulla 412

Fuggito da un recinto ha risalito la vallata

[Mariangela Milani]

Fermato dagli uomini del Corpo forestale, dei carabinieri e della Protezione civile dell'Unione Valtidone Fuggito da un recinto ha risalito la vallata da Casteinovo a Trevozzo TREVOZZO - Si è risolta per fortuna senza gravi conseguenze, ma solo con un gran trambusto e tanta apprensione tra i residenti, la "disavventura" di un cavallo che mercoledì mattina è fuggito da un agriturismo di Casteinovo di Borgonovo. Il quadrupede ha risalito la vallata lungo la provinciale 412 per diversi chilometri, fino a quando ha raggiunto l'abitato di Trevozzo di Nibbiano, dove gli agenti del Corpo forestale di Pianello e gli uomini della Protezione Civile dell'Unione Valtidone sono riusciti a fermarlo. Fortunatamente l'animale non si è scontrato con nessun mezzo nonostante abbia percorso un lungo tragitto lungo la strada provinciale. Era solo spaventato e sfinito dalla lunga corsa. Non ci sono stati incidenti, ma spavento è stato tanto sia per povero animale, che avrebbe potuto ferirsi in maniera seria, sia per i danni che avrebbe potuto provocare nel caso in cui si fosse scontrato con mezzi o per sone. Il fatto è accaduto poco dopo le cinque di martedì mattina. A quell'ora un tecnico del Consorzio di Bonifica che stava prestando servizio dalle parti di Castelnovo ha notato il cavallo correre tra i campi e la provinciale che attraversa la Valtidone. L'uomo ha subito avvisato i carabinieri di Pianello e la Guardia forestale. Diversi mezzi, tra cui anche la Protezione Civile, si sono quindi messi in movimento e dopo poco tempo hanno intercettato il cavallo ai lati della strada. Solo quando il quadrupede ha raggiunto una strettoia all'interno dell'abitato di Trevozzo è stato possibile fermarlo e calmarlo, prima di essere riconsegnato ai proprietari accorsi anch'essi sul posto. A quanto pare l'animale sarebbe fuggito dal recinto in cui era custodito. Si ipotizza che possa essersi imbizzarrito dopo che la sua coda era rimasta impigliata nei fili della bassa tensione che solitamente delimitano le zone riservate agli animali. A quanti lo hanno fermato il quadrupede è apparso in condizioni discrete, a parte qualche lesione ai piedi che si è procurato correndo tra i campi e l'asfalto. E' stato avvolto in alcune coperte ed è stato calmato prima di provvedere al trasporto nel suo ricovero. Nonostante sia accaduto di primo mattino, l'episodio ha creato una certa agitazione e ha attirato l'attenzione di tante persone. Qualcuno ha udito i nitriti e notato il cavallo correre lungo la provinciale, altri si sono accorti di quanto stava accadendo grazie al dispiegamento di mezzi giunti per tentare di fermare la sua corsa e di soccorrerlo. Mariangela Milani I carabinieri e il Corpo forestale intervenuti e il recupero del cavallo (foto Bersani) -tit_org-

L'agenda degli appuntamenti in città e provincia (1)

[Redazione]

OGGI 8 BORGONOVO - All'auditorium della Rocca, alle ore 21 incontro "Il Medioevo in Valtidone". Intervengono Pierluigi Bavagnoli che presenta il suo libro "Valtidone: Breno e....dintroni", Giuseppe Cattanei, Giorgio Eremo e Antonio Gallo. FIORENUOLA - Ridotto Teatro Verdi, ore 21 "Scendea fischiando feroce sorella morte - Poesie e note di guerra 1937-1945". Introduce Augusto Bottioni, intervengono Claudio Arzani, Fausto Chiesa, PierLuigi Forlini. Letture, musiche, proiezioni. PIACENZA- Al Teatro Municipale, alle ore 2030 in scena "Madama Butterfly" per la stagione lirica. PIACENZA - Al Teatro Gioia, alle ore 2030 in scena "Circoluna" del Teatro Gioco Vita per "Salt' in Banco". PIACENZA - Al Centro veterinario Cerpa della Veggioletta, presso la propria palestra di via Pirandello 11/13, alle ore 20.45, conferenza su "Filariosi cardio polmonare", relatrice la dottoressa Ilaria Pavan, DVM Technical Service Specialist Companion Animal. Seguirà rinfresco offerto da Merial. Ingresso libero a tutti. PIACENZA - Al Politeama alle ore 21 spettacolo del cabarettista Paolo Migone. PIACENZA - A Palazzo Galli, alle ore 18 presentazione del libro "Proverbi dei 48 comuni della terra piacentina", di Alessandro Ballerini. PIACENZA- Al Teatro Trieste 34, alle ore 21.15 per la rassegna "Teatro a km 0" spettacolo teatrale "C'è chi può e chi non può", della compagnia I Sotto Testi, drammaturgia, direzione e interpretazione di Alberto Marvisi e Laura Amodeo. PIACENZA- Nella sede della Famiglia Piasintina, alle ore 21 incontro dal titolo "L'Arte si presenta: incontro con l'Artista Michele Stragliati". Nel corso della serata Stragliati effettuerà la stampa di una incisione dal vivo. Presenta la serata Enzo Latronico. DOMANI SABATO 9 CALENDASCO - In Piazza Bergamini, dalle ore 15 alle 1630 "Du pass in riva al Po", Marcia organizzata da Comune e Csi in occasione della Fiera del Po. CORTEMAGGIORE- Al Teatro Duse, alle ore 17 incontro con lo scrittore Massimo Fini sul tema "Città e luoghi senz'anima? Milano capostipite di questa devastante metamorfosi", con interessanti spunti tratti anche dal libro "Una vita", recentemente edito, che il giornalista presenterà immerso nella suggestiva cornice del teatro cittadino. FIORENUOLA- Al Teatro Verdi alle ore 21 per la stagione teatrale di scena Valerio Massimo Manfredi con lo spettacolo "Il mio nome è nessuno" nell'ambito dell'iniziativa "Scena aperta". Manfredi incontrerà gli studenti del polo scolastico "Mattei" raccontando "Le Olimpiadi nel mondo classico". GRAGNANO - Al circolo La Capannina, alle 2130 serata danzante di liscio con Orchestra Marco Riboni. Evento riservato ai soci. GROPPARELLO - Al Castello, in serata "Il crimine nel piatto", una cena in costume porta il delitto sulla tavola del Castello. MONTICELLI- Al circolo "Amici del Po", alle ore 22 di scena i piacentini Masetta, portatori della tradizione musicale delle quattro province. -PIACENZA- lungo il Pubblico Passeggio si sposteranno i posteggi dei mercati settimanali di Piazza Cavalli e Piazza Duomo, a cominciare da Piazzale Genova. PIACENZA - Al Park Hotel dalle ore 830 "Mi Piace...Pediatria", quarta edizione del congresso regionale Sipps Emilia - Romagna. PIACENZA- al Salone arazzi del Collegio Alberoni dalle 8.45 alle 17 convegno per la giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo "Work in progress 2016" - Scuola, tempo libero, lavoro...Vita. C'è sempre un posto anche per me!!!". PIACENZA- Sul Pubblico Passeggio, nel pomeriggio farà tappa il "Biketour2016", il viaggio in bicicletta per l'antica via Francigena. Ospite d'onore la due volte campionessa mondiale Giorgia Bronzini, che percorrerà gli ultimi chilometri in compagnia del comico Paolo Franceschini. Alle 21 al Baciccia show comico con Maurizio Bronzini e Paolo Franceschini. PIACENZA- Nel Museo della Cattedrale Kronos, alle ore 11 inaugurazione della mostra "San Rocco e altri santi pellegrini", rassegna di stampe devozionali della collezione Ziiiani risalenti al periodo tra 16 e 20 secolo. L'iniziativa nell'ambito del Giubileo della Misericordia. Orari: dal mercoledì al sabato 9-12 e 1618, il martedì 9-12 e domenica 8-12. Mostra aperta fino al 28 maggio. PIACENZA - In vari luoghi del centro città, dalle 10 alle 23 Festa di Primavera con iniziative per bambini e adulti in Piazza Cavalli, Piazza Borgo, Piazza Duomo e dj set dal terrazzo Fagnola. PIACENZA - Al Centro Teatro San Sepolcro, alle ore 16 pomeriggio musicale a cura della Tampa Lirica. Si esibiranno Barbara Coltellini, Mario Casella,

Amerigo Maffi, Roberto Sdraiati e Annina Forlini. PIACENZA - Alla Sala dei Teatini, dalle 10.30 convegno "Sicuri allertati" promosso dall'assessorato regionale alla sicurezza territoriale e protezione civile guidato da Paola Gazzolo. Verrà presentato il prototipo di piattaforma web in tema di allertamento creato dalla Regione. CONTINUA A PAG. 4 - tit_org-agenda degli appuntamenti in città e provincia (1)

Villanova, non decolla la mattinata ecologica

Record negativo di assenze per l'iniziativa

[Redazione]

Record negativo di assenze per l'iniziativa VILLANOVA - Troppo poco senso civico e troppi pochi volontari: la mattinata ecologica organizzata a Villanova ha dato ottimi risultati in termini di pulizia del territorio ma purtroppo ha regalato anche un po' di comprensibile delusione. Hanno infatti risposto all'invito di impegnarsi per restituire decoro al paese solo "i soliti volontari" che da dieci anni non si tirano indietro e tirandosi su le maniche si prendono cura dell'ambiente in cui vivono. È stato un record negativo di assenze - ha fatto sapere l'assessore Paolo Ramelli - dispiace molto che l'iniziativa "Puliamo il mondo", che non significa avere a disposizione una decina di spazzini gratuiti che girano sul territorio, non sia condivisa come progetto ecologico, apolitico, dalla popolazione. Partecipare a questo momento dovrebbe servire soprattutto a rendere consapevoli tutti quanti dell'inciviltà che ancora oggi, nel 2016, esiste e pertanto a diventare tutti più responsabili nel non essere autori di gesti irrispettosi per l'ambiente. Eppure, non c'era alcun studente presente, nonostante l'avviso sia stato consegnato anche a scuola. E nonostante, siano state recuperate 1200 involucri di goleador, le caramelle gommosi che consumano abitualmente bambini e adolescenti. Troppe assenze, dunque, di fronte ai sempre "soliti" presenti, coloro che hanno a cuore il benessere del territorio: ossia i volontari della Protezione Civile, tra cui il presidente Bruno Pisaroni e il consigliere comunale di minoranza Giuseppe Fasoli, i membri dell'associazione pescatori e i soci della Fede - dercaccia guidati da Marco Massari. Immane anche gli amministratori locali, in prima linea c'erano: il sindaco Romano Freddi, l'assessore Paolo Ramelli, il consigliere Francesco Illica Magrini e l'ex primo cittadino Fausto Martini. Con i mezzi comunali e due veicoli della Protezione Civile locale, i volontari ecologici hanno setacciato il paese capoluogo e tutte le frazioni, dedicandosi anche ad Isola Giarola dove è stato accumulato il maggior quantitativo di rifiuti. Il parco naturale è molto frequentato - ha fatto sapere Ramelli - soprattutto da una numerosa popolazione di pescatori rumeni che hanno una spiccata cultura del fiume ma che purtroppo non hanno la stessa sensibilità nello smaltimento dei rifiuti che producono. Ci siamo anche fatti carico di portare in discarica circa una quindicina di biciclette malconce che erano state abbandonate in un garage inutilizzato - ha continuato Ramelli -. Per evitare di ritrovarle in qualche canale, abbiamo preferito recuperarle. Non mancano poi le discariche a cielo aperto, nelle zone più nascoste del paese verdiano, come in via Guarinona: Stupisce - ha commentato l'amministratore - che ci sia ancora gente che getta rifiuti nei canali. Questi non sono comportamenti da cittadini, motivo per cui io ritirerei la tessera elettorale a chi compie questi gesti. Abbiamo comunque ottenuto un ottimo risultato in termini di pulizia del territorio ha concluso Ramelli - ma è indubbio che servono più forze volontarie. v.p. -tit_org-

Piena del fiume Po, si simula esercitazione di emergenza

Eridano 2016 sbarca nella Bassa con tanti volontari A Fombio previsto un centro di raccolta degli aiuti

[Redazione]

Eridano 2016 sbarca nella Bassa con tanti volontari A Fombio previsto un centro di raccolta degli aiuti FOMBIO - Eridano 2016 sbarca nella Bassa Lodigiana: coinvolti 120 volontari, 500 tra studenti e docenti e 15 automezzi. Patrizio Losi, presidente nazionale di Casale della Firc cb, i trasmettitori della protezione civile, annuncia: Dall'8 al 10 aprile, dopo parecchi anni, finalmente anche nel nostro territorio si vede una prova dei piani di emergenza e dei modelli di intervento in modo da aggiornare le conoscenze del territorio e l'adeguatezza delle risorse disponibili. È fine settimana delle tute gialle sarà quindi dedicato a Eridano 2016: È un esercizio definito dalle indicazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri "per posti di comando", con l'attivazione dei centri operativi comunali e della rete delle telecomunicazioni di emergenza, alternativa a quelle ufficiali, ma è anche una esercitazione a "scala reale" con azioni sul territorio e il coinvolgimento della popolazione con lo scopo di preparare i responsabili comunali e i soggetti degli enti, in questo caso scolastici, alla gestione delle emergenza e la popolazione, ai corretti comportamenti da adottare in caso di emergenza descrive l'esperto. Si tratta della continuazione pratica dell'azione svolta lo scorso autunno con la campagna nazionale lo non rischio che ha visto alcune importanti associazioni presidiare per parecchi giorni la Piazza della Vittoria a Lodi. La Presidenza del Consiglio dei Ministri permette ai volontari partecipanti di usufruire del permesso di lasciare il posto di lavoro per svolgere l'esercitazione. Sono pochissimi i casi su cui Roma ha concesso l'applicazione di questi benefici, nel nostro territorio è accaduto solo tre volte, chiarisce ancora il portavoce. L'esercitazione prende spunto da una ipotesi considerata poco probabile ma proprio per questo con una elevata criticità del sistema di protezione civile in quanto finora poco studiata. Si tratta della piena improvvisa del fiume Po, in poche ore piuttosto che alcune giornate. Cosa possibile a causa dell'antropizzazione del territorio del nord Italia. Per l'occasione lavoreranno la Colonna Mobile Nazionale e la Colonna Mobile Regionale insieme ai gruppi comunali e alle associazioni locali. Membri dei comuni rivieraschi più a rischio, con loro gruppi comunali, in previsione della piena improvvisa del fiume, si ritroveranno a Fombio per predisporre un centro di raccolta degli aiuti e utilizzando la rete radio di emergenza predisposta dalla Fircb onlus manterranno i contatti e coordineranno i propri volontari per le azioni di soccorso. Il sabato mattina, invece, si troveranno più esposti alla piena e senza il supporto dei genitori gli studenti delle scuole rivierasche. Così i ragazzi delle medie di Caselle Landi, San Rocco al Porto, Guardamiglio e Somaglia verranno accolti dai loro colleghi più grandi dell'istituto tecnico Cesaris di Casalpusterlengo che si prodigheranno per la loro registrazione, producendo un database che potrebbe essere utilizzato dagli enti preposti per ricercare i loro genitori. Due comprensori e un istituto superiore per 4 plessi scolastici con una popolazione di circa 1000 studenti sono un importante banco di prova per i comuni e le organizzazioni di protezione civile che daranno vita a questo esercizio, conclude Losi. p.a. Una precedente esercitazione di Protezione civile nella Bassa -tit_org-

Il 14 aprile studenti e associazioni si dedicano al prossimo

A Casale ritorna il "social day" tra solidarietà e beneficenza

[Paola Arensi]

Il 14 aprile studenti e associazioni si dedicano al prossimo A Casale ritorna il "social day" tra solidarietà e beneficenza. L'associazione Fratelli Dell'uomo il 14 aprile organizza la giornata di solidarietà e beneficenza denominata Social Day. I volontari quindi saranno impegnati in città con un programma ricco di attività concrete, per due giornate, vista la replica del 16 aprile con ragazzi più grandi, nata sotto la guida di Marzia Alati, organizzatrice della manifestazione. Sabato 14 aprile ci sarà Cittadinanza attiva in festa con la partecipazione delle scuole elementari di Casale. Si tratta di una mattinata all'insegna del lavoro, della condivisione e della cooperazione, durante la quale bambini, ragazzi ed insegnanti lavoreranno insieme alle associazioni di volontariato che durante l'anno operano nel territorio spiegando i promotori. Una parentesi che possa essere anche divertente, formativa e capace di generare cambiamento e miglioramento sul proprio territorio. Il ritrovo è alle 9 alla scuola elementare per partire tutti insieme, poi in piazza del popolo, con la collaborazione della protezione civile, inizieranno le attività. La Sala operativa sarà allestita in Piazza Mercato. Per l'occasione darà il suo saluto anche il sindaco Gianfranco Concordati. Tra le operazioni previste per i piccoli operatori c'è il monitoraggio del colatore Brembiolo lungo le ciclabili, trasmettendo i messaggi di soccorso di prova alla centrale radio. Stazionerà in loco anche una ambulanza della Croce Casalese per interventi simulati richiesti dai volontari junior. Poi Concordati chiederà di allestire tre trincee di protezione dalla esondazione del Brembiolo e sarà simulata una mondazione. Nella giornata saranno coinvolte diverse realtà: Associazione volontari croce casalese, Azienda Speciale di Servizi di Casalpusteriengo, Caritas, Centro Cultura di Casalpusteriengo, FIR CB Radio Servizio di Emergenza Unità ausiliaria Protezione civile, Riviviparchi. L'esperienza si ripeterà sabato 16 aprile con le scuole medie casaline. I due gazebo centrali saranno allestiti in piazza alle 8. Poi i ragazzi raggiungeranno le loro postazioni di lavoro. Saranno quindi proposti una simulazione di primo soccorso con l'associazione Croce Casalese, un concerto in Biblioteca, per un totale di 8 brani musicali e letture di poesie sul dono e la solidarietà. pa.ar.-tit_org- A Casale ritorna il social day tra solidarietà e beneficenza

dopo gli eventi del 2009 e 2011

Diversi gli interventi fatti Settima ora in sicurezza

[Angelo Ghillani]

DOPO GLI EVENTI DEL 2009 E 2011 di ANGELO GHILLANI* Prendendo spunto dalla iñe dell'On. Tommaso Foti, pubblicata dal suo quotidiano, con la presente, vorrei evidenziare quanto fatto in questi anni dal Comune di Gossolengo, dal Servizio tecnico di bacino e dal Consorzio di Bonifica, per evitare il ripetersi degli eventi calamitosi del 2009 e del 2011. Innanzitutto vorrei precisare che l'Amministrazione Comunale non ha competenze specifiche sui Colatori Rifiuto e Carbonaie presenti in fregio all'abitato di Settima, in quanto gli stessi sono di proprietà Demaniale e le competenze in merito agli interventi di manutenzione o ad eventuali rimborsi per richieste di danni, sono a carico della Regione Emilia Romagna. Questa precisazione è dovuta per chiarire senza ombre di dubbio la situazione e per evitare, appunto, "rimpalli" di competenza Infatti Il comune di Gossolengo ha provveduto ad istruire le richieste di risarcimento per gli eventi sopra citati presentate al protocollo comunale e trasmetterle ai competenti uffici della Regione. Venendo agli interventi, nell'ottica di evitare il degrado e la pericolosità di questi corsi d'acqua, proprio come accennava l'On Foti, si evidenzia che nel 2011, il Servizio Tecnico di bacino della Regione effettuò un consistente ripristino della sezione di deflusso e dell'efficienza scolante del Rio Carbonaie, mediante rimozione di detriti, sedimenti alluvionali e vegetazione di ostacolo, nel tratto compreso fra Ponte Vangaro e via Duomo. Successivamente, a partire dall'anno 2012, pur non avendo competenze dirette, come già detto, il Comune di Gossolengo di propria iniziativa, previa autorizzazione da parte dello stesso Servizio tecnico di Bacino, sta effettuando tutti gli anni la pulizia del Rio, nel tratto compreso tra le Vie Duomo e Paolo VI, in fregio alla SS 45. Sempre nel 2012 si è provveduto alla pulizia straordinaria dei sottopassi del Rio Carbonaie in corrispondenza delle Strade Comunali sopra citate, rimuovendo notevoli quantità di depositi che si erano accumulati negli anni. Nelle località Baselica e Ponte Vangaro, immediatamente a monte dell'abitato di Settima, il Consorzio di Bonifica, nello scorso periodo, ha regimato alcuni corsi d'acqua minori, che confluiscono sempre nel Carbonaie, evitando in tal modo possibili allagamenti alle abitazioni presenti nella zona. Dal 2014 Il Comune, ha attivato in collaborazione con il servizio di Protezione civile dell'Unione bassa Val Trebbia e Val Luretta, interventi specifici di controllo sui Colatori Rifiuto e Carbonaie, inserendo questi monitoraggi nel Piano di Protezione civile comunale. In questi giorni, il Servizio Tecnico di Bacino sta provvedendo alla pulizia del Colatore Carbonaie, nel tratto compreso tra Via Paolo VI e Ponte Vangaro. E' stato richiesto allo stesso Servizio di provvedere anche alla pulizia del Rio a valle dell'abitato, fino alla confluenza con il Colatore Rifiuto, in modo che il fronte di Settima sia pulito per tutta la sua lunghezza, tenendo conto anche dell'intervento previsto dal Comune e accennato in precedenza. Infine per quanto riguarda il Colatore Rifiuto, la Regione Emilia Romagna, ha autorizzato il Comune di Gossolengo ad effettuare un intervento di manutenzione straordinaria nell'alveo nel tratto limitrofo alla Chiesa di S.MariaAssunta di Settima, in modo da evitare possibili allagamenti ad alcune abitazioni poste lungo via degli Alpini. Proprio in questi giorni, si stanno valutando le modalità di intervento, grazie all'interessamento del Consorzio di Bonifica. L'intervento sarà poi eseguito entro l'estate 2016. *S ndaco di Gossolengo -tit_org-

Spes Poggio Fidoni, si contano i danni dell'incendio doloso al magazzino

[Christian Diociaiuti]

Spes Poggio Fidoni, si contano i danni dell'incendio doloso al magazzino >A bruciare maglie e materiale tecnico per quattromila euro IL FATTO Guarda cosa è rimasto di queste divise, dice Diño il magazziniere, mostrando maglia e pantaloncini bruciacchiati. È il risultato dell'incendio appiccato mercoledì, tra le 18 e le 20, al magazzino del Chiani a Poggio Fidoni. In fumo sono andate divise da gioco di prima squadra e giovanili della Spes, materiale tecnico e borse mediche. Danni per circa quattromila euro, con il club che deve presentare denuncia contro ignoti. Un atto vandalico, avvenuto dopo una partita della scuola calcio e che ha preoccupato tutto l'ambiente Spes, che si stava godendo il pareggio a Subiaco della squadra di Promozione. LE IPOTESI In casa Spes si pensa ad una ragazzata, ma costosa. Le fiamme sono divampate da un quadrato di polistirolo messo a chiusura di una finestrella del magazzino, una casetta di lamiera, che racchiude il tesoro gialloverde, cioè quel che serve per allenarsi o giocare. Il polistirolo, bruciando, è colato all'interno, incendiando le maglie e altro materiale sugli scaffali: una volta spente le fiamme, il risultato ha visto una parete interna annerita e parte di essa deformata per il fuoco, oltre a un bel quantitativo di materiale inutilizzabile. Stando ai racconti, ad accorgersi delle fiamme è stato il custode dell'impianto, che non abita distante dal Chiani e che si è prodigato per salvare il salvabile. Ieri mattina, per terra, il magazziniere ha anche ritrovato un accendino giallo, forse utilizzato per dare fuoco al polistirolo fuori dal magazzino. Sembra un'annata maledetta, dall'incidente di Franco Tempesta, all'inconveniente all'automobile della famiglia Mazzetti (vettura in fiamme mentre andava in trasferta, ndr), a infortuni di diversi nostri tesserati. È un momento dove tutti dobbiamo sentirci compatti, riflette il tecnico gialloverde degli Allievi, Massimo Muratori. Altre foto su www.ilmessaggero.it/RIETI. Christian Diociaiuti RIPRODUZIONE RISERVATA IL FUOCO E' PARTITO DAL POLISTIROLO CHE CHIUSCOVA UNA FINESTRA TROVATO PER TERRA UN ACCENDINO Uno degli armadietti incendiati -tit_org- Spes Poggio Fidoni, si contano i danni dell'incendio doloso al magazzino

Allerta meteo a partire dalla mattinata odierna

[Redazione]

MALTEMPO ALLERTA METEO A PARTIRE DALLA MATTINATA ODIERNA Torna il maltempo sul Reatino, con l'allerta meteo. "Il Centro funzionale regionale rende noto che il Dipartimento di Protezione Civile - spiega una nota della Regione - ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. Dal mattino di oggi e per le successive 18-24 ore si prevedono in estensione sul Lazio precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, in particolare sui -tit_org-

Incredibile, ma vero**Perugia - Tante canne fumarie in fiamme, c'è chi sente freddo a 30 gradi***[Redazione]*

Incredibile, ma vero Tante canne fumarie in fiamme, c'è chi sente freddo a 30 gradi PERUGIA Incredibile ma vero: c'è chi accende il caminetto nonostante fuori le temperature sfiorino punte record di trenta gradi e i caminetti e le canne fumarie vanno in fiamme. Sembra inverno pieno, alla centrale operativa del comando provinciale dei vigili del fuoco, quando una richiesta per una canna fumaria incendiata diventano due e poi tre e addirittura quattro. Quasi increduli, i vigili del fuoco ovviamente non fanno venire meno il soccorso a chi chiede loro aiuto, e così in una giornata spegneranno quattro camini in fiamme tra Perugia e Foligno. Ma la cosa, visto che non è successo nulla di grave, non può che far sorridere. Vigili del fuoco in azione -tit_org- Perugia - Tante canne fumarie in fiamme, è chi sente freddo a 30 gradi

Terni - Terremoto di L'Aquila la colonna arrivata da Terni

[Redazione]

Terremoto di L'Aquila la colonna arrivata da Terni LA CERIMONIA Quella notte la colonna mobile dei Vigili del Fuoco di Terni, fu tra le prime ad arrivare a L'Aquila. A loro toccò di intervenire, insieme a tanti altri colleghi e volontari, nella zona di via XX Settembre, in centro. Impegnati nella lotta contro il tempo per cercare di tirar fuori i feriti, la gente rimasta intrappolata. Un susseguirsi di storie, di paure, di dolore, di ansie, di impressione. Sono passati sette anni dal terremoto di L'Aquila e in ognuno di questi sette anni, il 6 aprile, i vigili del fuoco di Terni hanno reso omaggio alle vittime, hanno incontrato colleghi con cui divisero ansia, fatica e paura, cui ora solo legati da un'amicizia profonda nata anche da una passione comune: quella per la motocicletta. Giovedì l'iniziativa che man mano ha ampliato i propri confini, si è ripetuta. Piazza del Duomo era per la metà occupata dalle motociclette degli iscritti alle sezioni di Terni, L'Aquila, Chieti, Pescara, Rieti, Perugia, Macerata, Ancona, Campobasso... Erano almeno cento, quelli del Motoclub Vigili del Fuoco, a testimoniare con la loro presenza l'attaccamento ad una città messa in ginocchio dal terremoto, che sta, seppure faticosamente, rialzandosi. Ogni anno le strade percorribili dal corteo delle motociclette sono di più. Quel che non cambia è l'accoglienza degli aquilani e di chiunque si trova per quelle strade: applausi, perché i simboli dei vigili del fuoco sono in vista sia sulle moto che sui giubetti di chi le cavalca, foto, riprese con le telecamerine. Con la sezione aquilana che ha preparato al meglio l'accoglienza. W.P. I VIGILI DEL FUOCO FURONO TRA I PRIMI A RAGGIUNGERE I LUOGHI DEL DISASTRO PER DARE IL LORO PREZIOSO AIUTO La cerimonia svolta a L'Aquila -tit_org- Terni - Terremoto di Aquila la colonna arrivata da Terni

VIA VECCHIA DI POZZOLATICO GIOCO SFUGGITO DI MANO, DANNI ANCHE AD UN'ABITAZIONE
Bruciano pollini e distruggono 3 auto: minorenni denunciati

[G.sp.]

VIA DI GIOCO SFUGGITO DI MANO, DANNI ANCHE AD UN'ABITAZIONEf Bruciano pollini e distruggono 3 auto: minorenni denuncia D'ACCORDO che da ragazzini ci si diverte (specie prima) anche con poco, ma dar fuoco a un cumulo di pollini e foglie secche, così, per gioco, ha provocato un incendio rovinoso che ha mandato arrosto tre macchine e lambito in maniera evidente, abbastanza pesante, anche la facciata e le finestre di una palazzina. E' accaduto nel tardo pomeriggio di ieri l'altro in via Vecchia di Pozzolatico, e a fame le pesse sono stati - oltre ai proprietari delle vetture danneggiate - gli autori, tre 1 Senni e un 17enne, i quali peraltro, individuati dalla polizia, intervenuta sul posto, hanno ammesso di essere stati loro ad appiccare l'incendio, certo senza voler bruciare le auto, e tanto meno danneggiare la casa. I tre hanno spiegato agli agenti di essersi allontanati per raggiungere alcuni amici in un vicino circolo della zona, senza accorgersi, così hanno sostenuto, che le fiamme si erano rapidamente propagate a tre auto in sosta - due Mazda 2 e una Fiat 500- in pratica distrutte. I tre ragazzi sono stati denunciati dalla polizia per danneggiamento e i loro genitori hanno tenuto un comportamento responsabile, non di difesa a oltranza anche perché i ragazzi per primi, capito ciò che era accaduto, hanno ammesso l'atto e hanno collaborato con la polizia. g.sp. -tit_org-

BAGNO A RIPOLI BILANCIO**Centro Protezione civile un anno di allerta meteo***[Manuela Plastina]*

BILANCIO È STATO 55° anno decisamente impegnativo per il centro intercomunale di protezione civile Amo Sud-est fiorentina, cioè unificato per i Comuni di Bagno a Ripoli e Figline-Incisa. Dodici mesi difficili, ricordano gli operatori, con ben 54 allerta meteo alle quali si sono aggiunti i due eventi calamitosi: il vento burrascoso del 5 marzo e la tromba d'aria del 1 agosto, durante i quali il Ce-Si ha supportato le amministrazioni coinvolte e tutti i soggetti che si sono impegnati in questa emergenza. In due residenze sanitarie assistite, una a Bagno a Ripoli e una a Figline, gli operatori hanno realizzato delle esercitazioni di evacuazione di oltre 130 anziani per un presunto rischio frana e per un guasto alla centrale termica. Vari anche i corsi per trovare nuove forze operative, come quello base regionale per volontari di protezione civile o quello appena effettuato per il soccorso in acqua a Bilancino. Importanti le campagne informative effettuate sul territorio per la prevenzione e l'intervento sugli incendi boschivi, gli eventi idraulici e per neve o ghiaccio. Rinnovata la gestione informatica dell'emergenza con gli sms di allerta alle famiglie degli studenti dei due Comuni, l'acquisto di un software specifico per la protezione civile e la possibilità di allertare la cittadinanza oltre a fornire informazioni sulla pianificazione con i punti a rischio del territorio e le zone sicure. Manuelplastina -tit_org-

A PAGINA 16

Scossa del 3.1 Scattano subito le verifiche = Argenta, scossa di 3.1 Paura e gente in strada

[Redazione]

ARGENTA I A PAGINA 16 Scossa del 3.1 Scattano subito le verifiche Argenta ' à %! 1 ì é La cartina con il punto dell'epicentro (fonte Ingv) Argenta, scossa di 3.1 Paura e gente in strada È successo verso le 20.30 con epicentro nelle campagne Filo e gran boato Il sindaco Fiorentini: nessun danno visibile, le scuole aprono regolarmente ARGENTA Molta paura e popolazione in strada ieri verso le 20.30 nelle frazioni argentane di Longastrino e Filo, per una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 che ha avuto come epicentro la campagna tra Filo e Menate. La scossa è partita da una profondità di circa 10 chilometri ed è stata di tipo sussultorio, accompagnata da un gran boato. Ballava il divano, il mio letto ha avuto come un sussulto, mi sembrava di essere su un missile sono i commenti più allarmati segnalati sulle varie pagine Facebook, soprattutto da Longastrino e Filo, al fianco della maggioranza di residenti ad Argenta, Boccaleone e altre frazioni che scrivevano di non aver sentito nulla. Nemmeno a Ferrara o Co macchio si registrano allarmi. Subito si è mobilitato l'apparato della Protezione civile di Argenta, con il sindaco Antonio Fiorentini che è sceso in strada assieme a due pattuglie dei carabinieri, una dei Vigili urbani e una squadra di tecnici, per fare le prime verifiche. Per il momento non abbiamo visto alcun danno, domani (oggi, ndr) le scuole apriranno regolarmente anche se svolgeremo le dovute verifiche ha dichiarato dopo le 22, quando la popolazione era già rientrata a casa. Non si sono registrate scosse ne prima ne dopo quella delle 20.30, fino a quando il giornale è andato in stampa. -tit_org- Scossa del 3.1 Scattano subito le verifiche - Argenta, scossa di 3.1 Paura e gente in strada

Il gruppo Mikael dona un defibrillatore alle scuole medie

[Redazione]

POGGIO RENATICO Il gruppo Mikael dona un defibrillatore alle scuole medie POGGIO RENATICO Ieri nell'Auditorium delle scuole medie "G. Bentivoglio" di Poggio, Rodolfo Sani - presidente dell'Associazione Mikael - a nome di tutti gli organizzatori e i volontari che hanno dato vita alla manifestazione "La Polenta del Contadino 2016", ha consegnato un defibrillatore portatile a Licia Piva, dirigente dell'Istituto Comprensivo. Grazie anche al contributo della Pro-Loce, che quest'anno ha affiancato i nostri volontari per l'organizzazione dell'evento" ha detto Sani siamo finalmente riusciti a lasciare un segno tangibile della nostra passione. La donazione di questo defibrillatore alle medie del capoluogo traduce in qualcosa di concreto nostro impegno sociale. La Polenta, quindi, oltre ad aver allietato le giornate dell'Epifania con la grande partecipazione ci ha consentito di donare alla nostra comunità un qualcosa di utile che potesse rimanere nel tempo. Alla consegna del defibrillatore hanno partecipato anche il vicesindaco Andrea Bergami, l'assessore alla sanità ed ai servizi Sociali Piergiorgio Brunello e il capogruppo consiliare Francesco Cavallo, anche in veste di volontario della Protezione Civile. Grande attenzione da parte dei ragazzi quando la dirigente Piva ha sollecitato tutti, attraverso l'informazione sul primo soccorso, ad essere cittadini più consapevoli e disponibili al servizio della collettività. La dirigente scolastica Licia Piva riceve il defibrillatore da Rodolfo Sani -tit_org-

Volontari impegnati su tutto il territorio. Si parte alle 8, ritrovo in vari punti del paese

Domani la ventesima giornata ecologica

Alle 13 i partecipanti si ritroveranno per un pranzo comunitario a Cavola

[Redazione]

TOANO Volontari impegnati su tutto il territorio. Si parte alle 8, ritrovo in vari punti del paese. 13 i partecipanti si ritroveranno per un pranzo comunitario a Covo/a uest'anno festeggiamo il ventennale della pomata ecologica. È un traguardo importante per il nostro territorio, che ci ha visti da sempre impegnati in iniziative a favore di un ambiente più sano e pulito: così il sindaco Vincenzo Volpi annuncia il tradizionale evento primaverile, che scatterà alle otto di domani mattina. Spiega Danilo Redeghieri, consigliere incaricato all'ambiente: La giornata è indetta dal Comune collaborazione con Iren, parco nazionale, corpo forestale dello Stato, le sezioni dell'associazione nazionale alpini di Toano, Corneto e Quara e i gruppi di protezione civile di Cerredolo e Cavóla, le associazioni dei cacciatori, le guardie ecologiche volontarie, il locale gruppo di protezione civile della Croce rossa e la scuola secondaria di primo grado. E' importante sottolineare come si tratti di entità di natura e di sensibilità anche diverse, accomunate però da un unico obiettivo. Continuano Volpi e Redeghieri: Pure quest'anno i partecipanti daranno dimostrazione di un profondo senso civico e confermeranno ancora una volta l'attenzione dei toanesi per la propria terra. Significativa è inoltre la valenza educativa che accompagna la manifestazione, anche e soprattutto a beneficio delle nuove generazioni. L'attività di pulizia prenderà avvio - conclude Danilo Redeghieri - da vari punti di raccolta. I rifiuti ingombranti e i rottami saranno trasportati nelle isole ecologiche comunali. Al termine della mattinata, alle 13, i volontari saranno ospiti dell'amministrazione per uno scambio di esperienze e un pranzo comunitario a Cavóla. - tit_org-

Otto Comuni a confronto per la Bassa

[Enrico Pirondini]

GUASTALLA Domani giornata di studi con 6 tavoli tematici. Concluderà il governatore Bonaccini quale sarà il futuro della Bassa? Quali scelte stanno per essere fatte? Domani, dalle 9 alle 17.30, presso il Centro sociale "Primo Maggio", ne discuteranno sindaci e consiglieri degli 8 comuni della Unione dei Comuni Bassa reggiana". Cioè Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Reggiolo, Poggio, Novellara. Un'area di oltre 70mila abitanti. Organizzano il Gruppo consigliere "Democratici per l'Unione" con gli 8 circoli del Pd della Bassa. Primo incontro E' la prima volta che una forza politica si ritrova a discutere di temi così importanti dice Paolo Dallasta, 27 anni, guastallese, laureato in Politiche urbane, capogruppo Pd in Consiglio comunale. E aggiunge: E' la prima volta di una Unione che è la più corposa della provincia; abbiamo un bilancio di circa 20 milioni. E molti progetti. Domani imposteremo un documento programmatico che poi sarà decantato più avanti, verrà sviluppato e votato. Forniremo le linee guida. Tavoli tematici Sono sei. Domani impegneranno sindaci, consiglieri ed esperti. Dallasta li elenca: Il primo tavolo sarà dedicato al Welfare, il secondo all'Urbanistica, al governo del territorio. Quindi Scuole e servizi, Turismo e Cultura, Ambiente, Sicurezza e Protezione civile. Il tema più delicato? Direi l'Urbanistica, è un ambito tutto nuovo, da esplorare. Al termine dei lavori interverrà Stefano Bonaccini, governatore dell'Emilia Romagna. (Enrico Pirondini) Stefano Bonaccini con il sindaco di Guastalla Camilla Verona -tit_org-

Spazi vuoti alla Fiera di San Giorgio Meno domande degli ambulanti

Non era mai successo, ma in Comune contano di assegnarli

[Silvio Sebastiani]

Spazi vuoti alla Fiera di San Giorgio Meno domande degli ambulanti Non era mai successo, ma in Comune contano di assegnarli POSTEGGI vuoti alla grande fiera di San Giorgio che domenica 17 aprile apre i festeggiamenti in onore del patrono. Ne sono avanzati una decina per difetto di domande da parte dei commercianti ambulanti. Un fatto abbastanza singolare: in tanti anni, infatti, non si sarebbe mai verificata una cosa del genere e gli operatori hanno fatto sempre a gara per partecipare ad una manifestazione fieristica che è ritenuta una delle più importanti a livello regionale. Le domande per l'assegnazione di un posto hanno sempre superato le disponibilità. DAL COMUNE, comunque, esprimono la fiducia che saranno ugualmente occupati tutti con gli arrivi all'ultimo momento, il giorno stesso della fiera. I numeri dei posteggi destinati ai banchi degli ambulanti sono in totale 329. Ad essi si aggiungono una sessantina di espositori a cui sono riservati i viali Buozi e Cavallotti. In piazza della Stazione ci saranno le associazioni di volontariato, prime fra tutte la Croce Azzurra e la Protezione civile. Lo spazio fiera è compreso fra il viale della Stazione e piazza Gaslini, la strada statale Adriatica e la ferrovia. Sul viale don Minzoni si svolgerà in contemporanea una mostra mercato. Per allietare la manifestazione in piazza Matteotti concerto della band emergente del sangiorgese Diego Mercuri. FIERA a parte, i festeggiamenti per il patrono si svilupperanno da sabato 23 aprile, ricorrenza di San Giorgio, fino al 1 maggio. Il 23 aprile oltre alle cerimonie religiose, la processione con benedizione del mare, alle 21 nel teatro concerto della banda municipale con una novità: l'assegnazione del riconoscimento "Sangiorgese dell'anno" prima edizione. L'obiettivo - spiega il presidente della banda, Vincenzo Cestarelli è promuovere e lodare l'impegno, le idee innovative, il lavoro di tantissimi sangiorgesi, che contribuiscono a dare lustro alla nostra città. IL GIORNO 24 concerto in piazza Matteotti, fuochi artificiali ed estrazione della lotteria promossa dalla Pro Loco. Il 25 aprile Porto San Giorgio sarà "World Circus Day" e il 1 maggio dedicato ai bambini con il festival degli aquiloni. TORNANDO alla fiera, avrà durata dalle 8 alle 22. Saranno in funzione i bus navetta gratuiti dai parcheggi periferici al centro: Ci auguriamo che, come promesso, il Comune ci difenda all'abusivismo chiosa il presidente degli ambulanti Confcommercio, cav. Orazio Capasse. Silvio Sebastiani IL Prima edizione del premio 'Sangiorgese dell'anno'. Tradizionali fuochi pirici Per la Fiera di San Giorgio si prevede il tradizionale pienone: appuntamento a domenica 17 aprile dalle ore 8 alle 22 -tit_org-

ETE MORTO 'REPORTAGE' DEL MOVIMENTO 5 STELLE CHE LANCIÀ L'ALLARME

Argini crollati e alberi-tappo: urgente eliminare ogni pericolo

[Lorenzo Girelli]

ETE MORTO 'REPORTAGE' DEL MOVIMENTO 5 STELLE CHE LANCIÀ L'ALLARME - SANT'ELPIDIO A MARE GLI ATTIVISTI del Movimento 5 Stelle cittadino denunciano, attraverso un puntuale reportage fotografico, lo stato degli argini del fiume Eté Morto, reso ancor più critico dalla piena dello scorso 23 marzo. Il gruppo del M5s, monitorando circa 6km del letto del fiume (dal semaforo sulla Mezzina al ponte che collega la viabilità tra Montegranaro con la stessa Mezzina), giunge ad una conclusione: Da Eté Morto il fiume dovrebbe cambiare nome e diventare Eté dormiente perché ad ogni abbondante precipitazione si risveglia e mostra i muscoli gonfiando gli argini e causando una serie di cedimenti e cadute concatenate di alberi sani nell'alveo. Questo a causa dell'erosione delle sponde che sta coinvolgendo anche le radici degli alberi confinandoli con l'argine. I pentastellati passano quindi in rassegna le situazioni più critiche. Nella zona del ponte crollato e poi abbattuto nel maggio 2014, che da strada Cerretino collegava alla Mezzina, è a rischio il passaggio per la casa della famiglia Marozzini. Un albero situato fra la stradina e il fiume è infatti venuto giù aprendo uno squarcio lungo l'argine di 20-25 metri. Sull'altra sponda, ma 200 metri a valle, ben 6 alberi di pioppo, altri 10-15 metri, sono venuti giù come birilli lasciando un'immagine tanto cupa quanto indelebile in ognuno di noi: giganti della natura morti in silenzio!. Dopo aver constatato la situazione gli attivisti passano all'attacco: Questi sono i frutti nel medio termine dei lavori post alluvione 2011. Un intervento eseguito dalla Provincia in somma urgenza, abbattendo una gran quantità di alberi in molti punti nel fiume, tanto che i tronchi, quintali e quintali di legna, sono rimasti nei pressi degli argini a marcire. Come e quando il Comune intende risolvere queste criticità idrauliche? Dopo la richiesta di stato di emergenza, intende almeno recuperare la zona del vecchio ponte abbattuto che è sempre più frequentata da appassionati di mountain bike e valorizzarla visto il potenziale attrattivo?. Auspichiamo l'intervento di un geologo qualificato- conclude il gruppo del M5s- che segua Comune, Provincia e Genio civile per risistemare gli argini del fiume e salvare gli alberi in pericolo. Lorenzo Girelli -tit_org-

TERREMOTO**La terra trema nell'Argentario: scossa da 3.1 gradi***[Redazione]*

TERREMOTO La terra trema nell'Argentario: scossa da 3.1 gradi LA TERRA è tornata a tremare nella prima serata di ieri. Una lieve scossa di terremoto, di magnitudo 3.1, si è verificata poco prima delle 20.30 nella zona sud del territorio. L'epicentro localizzato dall'Ingv (L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) è tra Argenta e la provincia di Ravenna, ad una profondità di circa 10 chilometri. La scossa è stata avvertita da molti residenti, soprattutto nelle frazioni di Filo e Longastrino. In tanti sono scesi in strada, con negli occhi e nella mente l'incubo del maggio 2012. Fortunatamente la scossa è stata di entità piuttosto moderata e non ha avuto particolari conseguenze. Al momento infatti nelle aree più vicine all'epicentro non si registrano danni. Il primo a rassicurare i suoi cittadini è stato il sindaco di Argenta Antonio Fiorentini. Stiamo facendo delle verifiche ha scritto sul suo profilo Facebook -. Dai primi elementi a disposizione non sembra ci siano danni di nessun tipo. Siamo in giro con tre pattuglie, due dei carabinieri ed una della polizia municipale. E al lavoro anche una squadra di tecnici comunali. Nel caso di aggiornamenti lo farò tempestivamente. -tit_org- La terra trema nell'Argentario: scossa da 3.1 gradi

POGGIO COI FONDI DELLA POLENTA DEL CONTADINO

Mikael dona un defibrillatore alla media

[Redazione]

COI FONDI DELLA POLENTA DEL CONTADINO GLI studenti della scuola media hanno assistito, ieri, alla donazione di un defibrillatore da parte di Spazio Identitario Mikael. La dirigente Licia Piva ha illustrato ai ragazzi l'importanza del presidio fondamentale per le scuole. Da anni organizziamo 'La polenta del contadino' - ha spiegato È coordinatore di Mikael, Rodolfo Sani -. Da ritrovo fra amici è divenuto appuntamento capace di sviluppare numeri tali da acquistare il defibrillatore. Il funzionamento del presidio è stato mostrato da Francesco Cavallo, volontario di Protezione Civile, che ne è abilitato all'impiego. Il defibrillatore è stato consegnato al vicesindaco Andrea Bergami e all'assessore alla Sanità Pier Giorgio Brunello. Grazie alle realtà associative raggiungeremo la copertura di postazioni sull'intero territorio, anche oltre quanto previsto dalla normativa. -tit_org-

AMBIENTE**Il canale Gambellara è ritornato alla normalità***[Redazione]*

IERI MATTINA in Comune è svolta una nuova riunione fra Consorzio di Bonifica Romagna occidentale, Ufficio ambiente del Comune, Arpa e Protezione civile sulla vicenda del canale Gambellara. Arpa ha trasmesso all'Ausi di Imola i risultati delle analisi dei campionamenti delle acque effettuate ieri e la relazione; dati e relazione sono stati spiegati ai tecnici di Arpa durante la riunione. Le analisi evidenziano la normalità dei parametri dell'acqua del canale Gambellara, e quindi il sindaco, vista la relazione dell'Ausi basata sui dati degli esami dell'Arpa, ha emesso un'ordinanza di revoca della precedente, consentendo quindi nuovamente l'attingimento a scopo irriguo delle acque dal canale di scolo Gambellara nel tratto compreso tra il depuratore di via Molino Rosso e il confine amministrativo con il comune di Massalombarda. Il Comune, ricevuta la relazione dall'Ausi, ha scritto al Consorzio di bonifica Romagna occidentale per avere il via libera per la rimozione delle due piccole dighe - costruite martedì e mercoledì - per consentire il normale deflusso delle acque lungo il Gambellara. Il Consorzio ha avviato le operazioni di rimozione verso le 17.15 di ieri pomeriggio, e l'intervento si è concluso ieri sera. Resta da scoprire qual è stata la fonte dell'inquinamento di origine organica. -tit_org-

NATURA E SPORT**Vivifiume conquista l'Ombrone***Domani e domenica due giorni di canoa, rafting, sup e... merende**[Redazione]*

NATURA E SPORT Vivifiume conquista l'Ombrone Domani e domenica due giorni di canoa, rafting, sup e... merende Sono 23 i chilometri di fiume Ombrone compresi tra i comuni di Campagnatico, Cinigiano e Civitella Paganico che fanno da cornice naturale alla seconda edizione di "Vivifiume Ombrone" la due giorni alla scoperta del fiume e degli sport che si possono praticare in questo particolare contesto ambientale promossa dal comitato provinciale Uisp, dall'associazione Terramare, da MaremmaMe, dalla Lega Acquaviva Uisp nazionale e dai tre Comuni coinvolti. Gli strumenti per scoprire questo tratto di fiume saranno la canoa, il rafting e il sup ma anche la mountain bike, la bici da strada e il trekking: tante discipline sportive open air che si rivelano le più adatte per scoprire e valorizzare il fiume. Con passione ed impegno presentiamo la seconda edizione di Vivifiume Ombrone dice il coordinatore territoriale Maurizio Zaccheroni - che quest'anno cade in occasione dei cinquant'anni dall'alluvione di Grosseto e fa parte della manifestazione nazionale Vivifiume. "Ombrone, che in passato ha sempre rappresentato l'anima della Maremma, anche oggi è visto come elemento estraneo al territorio e poco valorizzato. Anche con eventi come Vivifiume vogliamo costruire assieme alla cittadinanza le basi per un contratto di fiume Ombrone, ossia lo strumento di programmazione e pianificazione strategica per la riqualificazione dell'intero bacino fluviale. Dobbiamo ringraziare Maurizio e tutti gli altri volontari per quello che hanno saputo fare in questi mesi - aggiunge Sergio Stefanelli, presidente provinciale Uisp - con l'auspicio di trovare una sempre maggiore collaborazione in tutti i soggetti interessati. Possono partecipare a Vivifiume tutti coloro che hanno un minimo di esperienza nelle varie discipline e sono dotati di attrezzatura idonea. In particolare per canoa ed equitazione è necessario essere già pratici, raccomandano gli organizzatori. Domani alle 11,30 il primo ritrovo della manifestazione a Paganico: 11 ci si iscrive e poi partono i percorsi delle varie discipline; al termine della giornata dalle 18,30 merenda-cena alla Pro Loco di Paganico. Domenica invece il ritrovo è alle 9,30 ad Arcille: iscrizioni e poi via alle attività sportive; verso le 14 pranzo alla Tanadel castoro. Il costo per l'iscrizione è di 10 euro per la due giorni e 7 euro se si partecipa solo una giornata (sabato o domenica); la quota comprende assicurazione e gadget. I pasti (la merenda-cena di sabato a Paganico e pranzo di domenica ad Arcille) si pagano a parte e costano ciascuno 10 euro; viene rilasciato il buono pasto al momento dell'iscrizione. La segreteria organizzativa di Vivifiume è la Uisp provinciale, viale Europa 161, Grosseto. Info vivifiume.grosseto@uisp.it o 0564 417756. (s.l.) Rafting sull'Ombrone con Terramare -tit_org- Vivifiume conquistaOmbrone

Incendio all'oasi ecologica a Orentano

Si teme che il fuoco possa essere di origine dolosa, anche il sindaco sul posto durante l'emergenza

[Redazione]

Incendio all'oasi ecologica a Orentano Si teme che il fuoco possa essere di origine dolosa, anche il sindaco sul posto durante l'emergenza; ORENTANO Potrebbero essere dolose le fiamme che nel pomeriggio di ieri hanno creato allarme a Orentano dopo che una densa colonna di fumo nero si è alzata dalla discarica, o meglio dall'isola ecologica, di Orentano. Fino alle 18,30 - spiega il sindaco, Gabriele Toti, che è stato tra i primi a intervenire il personale che era al lavoro non ha notato niente di strano. Tutto era a posto. Poco dopo è scoppiato l'incendio. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Castelfranco di Sotto e quando la prima squadra è arrivata sul posto e si è resa conto della difficoltà dell'intervento ha chiesto il supporto dei colleghi del distaccamento di Cascina e di quelli di Pisa che sono arrivati con due autobotti. L'incendio nell'arco di un'ora è stato circoscritto e la situazione era sotto controllo anche se, considerato che i materiali attaccati dall'incendio sono di vario genere alcuni dei quali facilmente infiammabili, le operazioni di spegnimento e poi di bonifica hanno richiesto ancora molto tempo. Sul posto anche alcuni dipendenti del Comune. Le fiamme, come hanno spiegato i vigili del fuoco, hanno interessata un'ampia area dell'isola ecologica dove appunto confluisce materiale di vario genere. Oltre a spegnere le fiamme si è cercato anche di capire se quella colonna di fumo nero che è stata vista a chilometri di distanza ha creato conseguenze dal punto di vista dell'inquinamento ambientale. Ieri sera non è stato possibile accertare le cause. Tuttavia da quello che è stato riferito nelle fasi iniziali dell'emergenza non è escluso che il fuoco possa avere avuto un'origine dolosa. Anche io vorrei sapere come è successo, dice ancora il sindaco Toti, lasciando intuire di essere molto preoccupato per quello che era successo. Forse stamani sarà possibile saperne di più. Già nei giorni scorsi nella zona di Orentano c'era stato un'incendio che era apparso sospetto. Insomma si era pensato che fosse doloso. (S.C.) I vigili del fuoco In azione per domare il furioso incendio divampato Ieri pomeriggio all'oasi ecologica di Orentano -tit_org- Incendio all'oasi ecologica a Orentano

scorsa dall'area di stoccaggio del cippato di legno. L'Arpae: "Acque da ripulire"

Incendio , rischio inquinamento = Rogo in azienda Inquinato il Rio Cozzi

[Redazione]

Incendio, rischio inquinamento CASTROCARO Rogo in azienda Diventa nero il Rio Cozzi A pagina 18 CASTROCARO L'incendio è partito la notte scorsa dall'area di stoccaggio del cippato di legno. L'Arpae: "Acque da ripulire" Rogoazienda Inquinato il Rio Cozzi Incendio in un'azienda di Castrocaro, nella notte tra mercoledì e giovedì, dove si produce energia. Erano passati pochi minuti dopo le 23 quando a causa dell'odore irrespirabile che si era sprigionato nella zona vicino all'azienda agricola Bellavista, in via Palazzina 22 a Castrocaro Terme, sono arrivate alcune chiamate ai vigili del fuoco di viale Roma che sono accorsi con la squadra a Castrocaro insieme con i colleghi di Rocca San Casciano e ai volontari di Civitella di Romagna: hanno lavorato tutta la notte e anche nella giornata di ieri. Sul posto si era infatti sviluppata una combustione e cioè un incendio, ma senza fiamma libera, partito dall'area di stoccaggio del cippato di legno: un'enorme vasca per la produzione di energia e calore. Sul luogo c'erano anche i rappresentanti dell'azienda, del Comune con il sindaco Pierluigi Pieraccini e i carabinieri. I vigili del fuoco hanno effettuato le verifiche per eventuali rischi biologici, chimici e radiologici attraverso gli uomini del loro Nucleo speciale, tramite l'unità mobile attrezzata, nelle aree immediatamente vicine all'incendio dove si era sviluppata una grande quantità di anidride carbonica. Ad intervenire è stata chiamata, nel corso della notte, anche l'Arpae che con i suoi tecnici ha eseguito verifiche relative alla eventuale presenza nell'aria di inquinanti organici e chimici derivanti dai fumi dell'incendio, con strumentazione portatile, senza rilevare situazioni critiche in prossimità delle abitazioni limitrofe quelle che si trovano in via Palazzina e via Don Minzoni. In pratica, le analisi condotte da Arpae, non hanno rilevato inquinamento dell'aria. Le operazioni di controllo dell'incendio sono proseguite per tutta la giornata di ieri e in serata non erano ancora terminate così come gli accertamenti e le indagini da parte dei vari organi di controllo, per individuare le cause dell'incendio e per definire le azioni. Sono state fatte verifiche anche sulle acque del Rio Cozzi, affluente del Fiume Montone, che ha ricevuto lo scarico di parte delle acque utilizzate per lo spegnimento dell'incendio ed è diventato colore della cenere. Dai primi rilievi, invece, il fiume Montone non è risultato coinvolto, mentre lo è stato un tratto del Rio Cozzi, come ha fatto sapere in una nota Luigi Vicari, direttore della sezione di Forlì-Cesena di Arpae. "Con il Comune di Castrocaro - dice Vicari - è stato quindi definito un intervento di contenimento e di spurgo di queste acque, direttamente coinvolte". Le acque del Rio Cozzi diventate nere L'Arpae: "Saranno ripulite" -tit_org- Incendio, rischio inquinamento - Rogo in azienda Inquinato il Rio Cozzi

GAMBELLARA**Ripristinato ieri l'attingimento delle acque irrigue***[Redazione]*

Ieri mattina in municipio si è svolta una nuova riunione fra Consorzio di bonifica Romagna occidentale, Hera, Ufficio ambiente del Comune, Arpa e Protezione civile riguardo alla vicenda del canale Gambellara. Ieri mattina Arpa ha trasmesso ufficialmente all'Ausi di Imola i risultati delle analisi dei campionamenti delle acque effettuate mercoledì e la relazione; dati e relazione sono stati illustrati da Arpa anche nel corso della suddetta riunione. I dati evidenziano la normalità dei parametri dell'acqua del canale Gambella- GAMBELLARA Ripristinato ieri l'attingimento delle acque irrigue ra, pertanto il sindaco, vista la relazione tecnica dell'Ausi, ha emesso una ordinanza di revoca della precedente, consentendo quindi nuovamente l'attingimento a scopo irriguo delle acque dal canale di scolo Gambellara tra il depuratore di via Molino Rosso e il confine col comune di Massalombarda. Il Comune, ricevuta la relazione tecnica dall'Ausi, ha scritto al Consorzio di bonifica Romagna occidentale per avere la via libera per la rimozione delle due piccole dighe - costruite martedì e mercoledì scorso - al fine di consentire il normale deflusso delle acque lungo il canale Gambellara. Il Consorzio ha risposto con sollecitudine e le operazioni di rimozione sono cominciate verso le 17, 15 di ieri pomeriggio e si sono concluse ieri sera. V" jjiJl'i:assi -tit_org- Ripristinato ieriattingimento delle acque irrigue

Gallese**La Prociv inaugura il Centro operativo***[Redazione]*

Gallese Domani nella struttura della scuola dell'infanzia allo Scalo GALLESE Domani sabato 9 aprile alle 10 si svolgerà la cerimonia d'inaugurazione del Centro operativo comunale del Gruppo comunale di Protezione civile della Città di Gallese, ubicato nella struttura della scuola dell'infanzia allo Scalo. Alla cerimonia è prevista la partecipazione di personalità del mondo civile e militare afferenti alle realtà collegate alla Protezione civile e non solo, è prevista anche la benedizione da parte del parroco di Gallese. Alle 10.30 il sindaco Danilo Piersanti saluterà le autorità civili e militari presenti. Alle 10.45 verrà illustrata la storia del gruppo di volontariato e delle attività svolte a cura di Cesare Tassi coordinatore della Protezione civile comunale. Alle 11.15 ci sarà anche la visita alla struttura e per terminare un aperitivo e rinfresco. "Un particolare ringraziamento va a tutti i volontari che si sono adoperati e tuttora si stanno adoperando - commenta il Gruppo comunale della Protezione civile gallesina - per poter consentire questa cerimonia e come al solito per dare lustro alla nostra comunità all'avanguardia anche nella Prociv come nella 'Città Cardioprotetta' che ha portato alla dislocazione di defibrillatori nel territorio ed alla formazione di oltre 50 persone nell'utilizzo di tale strumento salvavita. -tit_org-

VIA VECCHIA DI POZZOLATICO

Bruciano il polline e incendiano tre auto*[Redazione]*

VIA VECCHIA DI POZZOLATICO Bruciano il polline e incendiano tre auto Incendiavano pollini e foglie per gioco, ma inavvertitamente hanno dato fuoco a tre auto in sosta, andate completamente distrutte. Tre ragazzini, due quindicenni e un diciassettenne, sono stati denunciati per danneggiamento mercoledì dalla polizia. E le cose potevano andare peggio. L'incendio infatti ha lambito un'abitazione, la cui facciata è stata annerita. L'episodio è avvenuto in via vecchia di Pozzolatico, in un parcheggio. I tre ragazzini si sono detti dispiaciuti e hanno subito collaborato con la polizia. - tit_org-

Cantiere A Bedonia si lavora per mettere in sicurezza le strade.

Presto ripristinata la strada comunale per Casamurata

[Giorgio Camisa]

BEDONIA DOPO I DANNI DEL MALTEMPO BEDONIA Giorgio Camisa Il Continuano incessantemente i lavori di ripristino e di manutenzione della rete stradale Alta Valceno, devastata dall'ultima alluvione, quella del 12-13 settembre dello scorso anno. La tempesta aveva causato danni soprattutto alla fascia di crinale che confina con il piacentino e con Bardi. In questi giorni visto anche l'imminente passaggio del Rally automobilistico Internazionale del Taro che si svolgerà nel weekend di fine aprile sulle strade della Valceno, il comune di Bedonia collabora con il consorzio di Bonifica Parmense ha concentrato le sue forze sulla strada comunale Ponteceno-Casamurata e quindi a quella di I' ñà e Casale di I' ñà. L'intervento più consistente che ammonta a circa 80 mila, viene effettuato a Casamurata e sarà ultimato entro il prossimo 25 aprile anche per garantire lo svolgimento della prova speciale della gara automobilistica, una delle più spettacolari del Rally del Taro dove si sfideranno centinaia di bolidi. Da giorni infatti sono al lavoro uomini e mezzi della ditta specializzata ripristini stradali Aroldi di Bedonia. L'impresa sta ultimando i lavori di consolidamento dei ponti sul Rio della Villa e sul torrente Illica gravemente lesionati nella struttura portante ed effettua manutenzione straordinaria all'alveo dei corsi d'acqua, alle cunette ed ai tombini laterali della via che da Casamurata si raccorda poco prima del ponte Lecca con la provinciale Bedonia Bardi. i' 1 RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

A Torre piccoli lavori eseguiti dagli abitanti

[B.m.s.]

L'INTERVENTO DEI RESIDENTI Il cittadino ha un ruolo fondamentale nella prevenzione del dissesto e nella gestione delle emergenze. E' questo il messaggio del progetto Insieme!, promosso dai Comuni della Pedemontana. Nei giorni scorsi è stata organizzata una passeggiata tra Sivizzano e Torre, insieme agli Amministratori di Traversetolo, al personale dell'Ufficio Tecnico, della Protezione Civile, del Consorzio di Bonifica e delle Guardie Ecologiche. Lungo il percorso abbiamo mostrato ai cittadini - ha detto l'assessore Laura Monica - gli interventi grandi e piccoli che si sono resi necessari nella zona di Torre e Sivizzano, da ultimo la sistemazione della frana di Berzora. I componenti della Protezione Civile hanno spiegato come meglio affrontare le emergenze e l'importanza delle esercitazioni. Ma, soprattutto, i cittadini hanno preso coscienza del proprio ruolo, non solo nelle segnalazioni agli Enti. Un gruppo di abitanti di Torre, ad esempio, da tempo si è reso disponibile ad occuparsi di piccoli lavori di prevenzione del dissesto e ora con il "Progetto Insieme!" anche altri cittadini si stanno dando da fare. Per informazioni www.insiemeperlacomunitaelambiente.it. B.M.S. 'fî RÎPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

TRAVERSETOLO PARLA IL GEOLOGO INCARICATO DI AGGIORNARE I PIANI DI PROTEZIONE CIVILE

Castagnetti: La prevenzione per combattere il dissesto*L'assessore Monica: Anche i cittadini possono aiutarci a proteggere il territorio**[Bianca Maria Sarti]*

TRAVERSETOLO PARLA IL GEOLOGO INCARICATO DI AGGIORNARE I PIANI DI PROTEZIONE CIVILE

L'assessore Monica: Anche i cittadini possono aiutarci a proteggere il territorio

TRAVERSETOLO Bianca Maria Sarti

11 Quantocosta contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico? Solo a Traversetolo tra il 2011 e il 2015, ovvero da quando è carica l'Amministrazione uscente, sono stati investiti circa 638 mila euro di soldi pubblici, derivanti in gran parte dalla Regione, ma anche dal Servizio Tecnico di Bacino, dal Consorzio di Bonifica e dalle casse comunali, per consolidare movimenti franosi, sistemare strade, drenare acque e per altre opere di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico. Qualche esempio: nell'ultimo anno la frana di Gavazzo, che sfiora pericolosamente l'abitato di Case Cavalli, è costata quasi 100 mila euro, ma ne serviranno molti di più per completare la poderosa opera di drenaggio a cura dell'Stb che metterà in sicurezza le case. La frana di Trinzola a Castione è costata 160 mila euro nel 2013 e altri 130 sono stati spesi per la Strada della Costa di Torre, interrotta in più punti. Nel 2014, poi, sono stati spesi 140 mila euro per evitare che i residenti di via XXV Maggio rimanessero isolati. Oltre agli interventi più ingenti, c'è una serie di piccoli e medi interventi, con costi che variano tra i 5 e gli 11 mila euro, destinati ad opere meno evidenti ma necessarie, come lo sfalcio delle banchine stradali, la pulizia delle scarpate o la manutenzione straordinaria di fossi e cunette. Si tratta di costi da mettere in conto anche per il futuro. A spiegarne le ragioni è il geologo Stefano Castagnetti che sta lavorando all'aggiornamento dei piani di Protezione Civile dei Comuni della Pedemontana. Il territorio collinare, prevalentemente argilloso, è più fragile e predisposto al dissesto - spiega Castagnetti - inoltre le coltivazioni spesso non tengono conto della vulnerabilità di certe zone, che necessiterebbero piuttosto di rimboschimento. A ciò si aggiunge l'andamento estremo del clima e le piogge torrenziali che saturano il terreno causando colate e frane. Cos'è cambiato rispetto al passato? È mancata la prevenzione prevista dalla Legge 183 sulla Difesa del suolo e si aspetta l'emergenza per intervenire. Anche l'agricoltura è cambiata. Oltre allo spopolamento, oggi l'approccio di chi coltiva è diverso: i piccoli proprietari agricoltori avevano una cura e un interesse diverso rispetto ai contoterzisti di oggi. Ma la sensibilità sta cambiando. Per incentivare le piccole opere di prevenzione, ad esempio, il Comune di Traversetolo investe qualche migliaio di euro ogni anno per raddoppiare i fondi che il Consorzio di Bonifica mette a disposizione degli imprenditori per mitigare il dissesto idrogeologico. Inoltre, il progetto Sos Bonifica, col quale il Consorzio di Bonifica mette a disposizione del Comune un escavatore, quest'anno è durato 3 settimane (una in più del 2015). La Provincia, il Servizio Tecnico di Bacino e il Consorzio di Bonifica, oltre che la Protezione Civile e le forze dell'ordine hanno mostrato grande attenzione al nostro territorio questi anni impegnativi - ha commentato Laura Monica, assessore all'ambiente ora, anche tramite il progetto "Insieme!" di Pedemontana, speriamo di coinvolgere attivamente i cittadini rendendoli coscienti del ruolo attivo e capillare che possono avere semplicemente segnalando situazioni di rischio e affiancandosi alla Pubblica Amministrazione nella prevenzione dei dissesti.?' RIPRODUZIONE RISERVATA Dissesto È la frana di Trinzola sono stati spesi 160 mila euro nel 2013. -tit_org-

Diario di Primavera

[Maurizio Costanzo]

di Maurizio Costanzo Sono trascorsi sette anni da quando ci fu il devastante terremoto all'Aquila. Per la ricostruzione del centro storico, molto è stato fatto e si sta facendo, ma non tutto. Credo che i responsabili della città abbiano penato in questi anni per fare arrivare i contributi necessari per la ricostruzione e che gli abitanti dell'Aquila abbiano atteso con pazienza che la città tornasse ad essere quella di prima. Mi auguro che tutto si risolva in tempi brevi. Non è giusto che, sette anni dopo, chi è stato vittima del terremoto in qualche modo lo sia ancora. -tit_org-

Svettano le gru nei centri pescaresi terremotati

[Floriana Bucci]

Svettano le gru nei centri pescaresi terremotati SETTE ANNI DOPOUGNOI Nei Comuni pescaresi del cratere sismico compresi nell'Utr 5 la ricostruzione avanza. Lentamente, ma avanza. Nell'ufficio per la ricostruzione di Cugnoli, che coordina anche quello di Bussi, si lavora a pieno ritmo. Nelle due sedi, dove tra tecnici e amministrativi, lavorano in tutto in diciannove, si istruiscono le pratiche delle abitazioni danneggiate che arrivano da 9 Comuni del cratere (Brittoli, Bussi, Caspestrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de Passeri) e da 30 Comuni fuori cratere convenzionati. Tra questi, 23 sono compresi nella provincia di Pescara e 7 in provincia di Chieti. Una enorme mole di progetti già cantierati o in lista d'attesa. A oggi riferisce il sindaco di Cugnoli, Lanfranco Chiola, coordinatore della struttura - dai Comuni compresi nel cratere sono state presentate 717 pratiche per un importo di 250 milioni di euro. Le pratiche in lavorazione e i provvedimenti emessi sono 250.1 contributi ammessi ammontano a 82 milioni di euro e altri 50 sono in fase di lavorazione. La graduatoria del numero di pratiche presentate all'Utr 5 è guidata da Popoli, il centro più popoloso. Notevole, inoltre, la mole di lavoro che proviene dai comuni fuori dal cratere sismico. Tra quelli della provincia di Pescara, ricordiamo, figurano Alanno, Bolognano, Carpinete della Nora, Civitaquana, Pietranico, Tocco, Turrivalignani, Collecervino, Penne e Farindola. In questo caso - continua il sindaco Chiola - sono pervenute 550 richieste per un importo complessivo di 90 milioni di euro. I contributi ammessi e in lavorazione sono, complessivamente, 31 milioni di euro. C'è da dire che alcuni non hanno ancora presentato i progetti perché magari i proprietari degli immobili danneggiati incontrano difficoltà nell'organizzazione degli aggregati. Comunque la ricostruzione procede. Certamente nei paesi più piccoli i tempi per il completamento dei lavori saranno più brevi, proprio per il minor numero delle pratiche da evadere. Ai giovani tecnici assunti nell'Utr con il concorso non manca certo il lavoro. Nella sede di Bussi, in particolare, si registra un organico sottodimensionato. A sette anni dal terremoto, in ogni Comune del Pescara, nessuno escluso, le gru svettano tra le macerie. E a Bussi il Villaggio 6 Aprile, 22 Map dove sono stati sistemati i residenti del centro storico, sono ancora al completo. Impossibile, al momento, prevedere i tempi per l'ultimazione del lavoro dell'Utr. Il sindaco Chiola azzarda una data: non prima di dieci anni. Floriana Bucci RIPRODUZIONE RISERVATA DA POPOLI A PENNE IN FASE DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER 82 MILIONI L'UFFICIO DI CUGNOLI LAVORA A PIENO RITMO La ricostruzione post sisma nel centro storico di Bussi -tit_org-

Investito e dilaniato Il corpo è irriconoscibile

[Em.pap.]

ALATRI Tragedia ieri sera poco prima delle ore 22 lungo la statale 155 nel territorio del comune di Alatri in località Tecchiena. Un uomo, dall'apparente età di 40 anni, di cui fino a tarda notte non si conoscevano le generalità, è rimasto ucciso in quanto investito da un'auto in corsa mentre attraversava la strada. L'incidente è avvenuto in direzione Frosinone circa duecento metri a Sud del noto incrocio di Tecchiena. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri della Compagnia di Alatri, guidati dal capitano Antonio Contente, l'uomo con ogni probabilità, stava attraversando la strada per recarsi nel vicino sportello bancomat della Banca Unicredit per effettuare un prelievo di denaro. Arrivato nei pressi della banca, per cause al vaglio dei carabinieri, l'uomo è stato centrato da una Bmw condot- Investito e dilaniato Il corpo è irriconoscibile ta da un giovane del posto. L'impacto è stato tremendo e l'uomo, stando alle prime testimonianze sarebbe stato sbalzato ad alcuni metri di distanza sbattendo poi violentemente la testa. Subito il giovane alla guida della Bmw si è fermato per prestare soccorso insieme a decine di automobilisti e residenti della zona che hanno udito l'impacto tra l'uomo e la macchina. Sono stati chiamati i sanitari del 118, i carabinieri ed i vigili del fuoco. I medici del 118 prontamente intervenuti sul posto, non hanno potuto far altro che constatare la morte dell'uomo. E' deceduto sul colpo. Agghiacciante la scena che si è presentata ai primi soccorritori. Alcuni testimoni hanno infatti parlato di corpo dilaniato ed irriconoscibile. L'impacto sarebbe stato violento e lo sbalzo con la ricaduta dell'uomo sull'asfalto avrebbe ro causato fratture oltre alla morte del pedone che ha sbattuto la testa. Urla di disperazione tra i residenti per la scena orrenda che si sono trovati davanti. I carabinieri con i vigili hanno dovuto chiudere la strada in entrambe le direzioni per diverso tempo invitando gli automobilisti ad utilizzare strade interne. Si sono formate lunghe code in entrambe le direzioni. I carabinieri del capitano Contente stanno lavorando per ricostruire l'esatta dinamica di quanto accaduto. Ora si lavora per dare un'identità alla vittima. Em.Pap. INCIDENTE STRADALE IERI SERA VERSO LE 22 LUNGO LA STATALE PER FIUGGI -tit_org-

Fuga di gas a via Turati, strade chiuse traffico in tilt

[Redazione]

Termini La zona messa in sicurezza da vigili e Italgas Una fuga di gas ieri mattinata in via Filippo Turati, partita da una condotta nel sottosuolo, ha mandato in tilt la zona intorno alla stazione Termini. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i tecnici dell'Italgas che hanno messo in sicurezza l'impianto. La dispersione sarebbe stata provocata dal surriscaldamento di alcuni cavi elettrici troppo vicini alla tubazione. -tit_org-

PONTREMOLI

Arrivano i soldi per sistemare strade e frane nelle frazioni

[Redazione]

IL L.UMUJNt. di Pontremoli porta a termine altre due procedure per la realizzazione di lavori sul territorio. La prima buona notizia riguarda la frana lungo la strada per del Prete-Cervara: è stata infatti approvata la richiesta di finanziare la seconda variante ai lavori per ulteriori 225.000 euro a suo tempo avanzata dall'Amministrazione comunale ai competenti uffici regionali. Nelle prossime settimane riprenderanno i lavori su quell' area e su quella strada che peraltro, proprio per l'impossibilità di utilizzare il Ponte di Cadugo è rimasta l'unica via utile per raggiungere le frazioni di Prà del Prete e Cervara. E' stato inoltre ufficializzato il via libera del Provveditorato alle Opere Pubbliche di Firenze al progetto esecutivo per intervenire sulla frana di Careóla. Il finanziamento di 900.000 euro, ottenuto grazie all'accordo S " " " è del Ministero delle Infrastrutture, è oggetto in questi giorni di manifestazione di interesse e verrà aggiudicato a seguito della gara che sarà a breve bandita. Nei prossimi mesi anche per la strada comunale di Careóla, aprirà il cantiere ed entreranno in azione le ruspe. Si tratta di due ulteriori problematiche idrogeologiche sulle quali l'amministrazione comunale si è spesa - dice il sindaco Baracchini - l'impegno sta ora dando i suoi importanti frutti. - tit_org-

CORCIANO AL LAVORO ANCHE DIECI RIFUGIATI**Corciano - Tutti a pulire vie e fossi***[Redazione]*

CORCIANO AL LAVORO ANCHE DIECI RIFUGIATI Tutti a pulire vie e fossi -COBCMNO- UN APPUNTAMENTO dedicato all'ambiente, alla consapevolezza civica e all'integrazione. Domenica a Corciano, toma la Giornata Ecologica con i cittadini, fomiti di guanti, sacchi, entusiasmo e buona volontà, pronti a percorrere luoghi 'caldi' per raccogliere rifiuti abbandonati. La novità rispetto al 2015 è il coinvolgimento di tutte le associazioni locali, come curatori e coordinatori dell'iniziativa e cioè la Pro Loco e il Circolo Mutuo Soccorso di San Mariano, la Arcs Mantignana, l'Apei90 Capocavallo, l'Adi Migiana, l'Arcaes. Anche Arci solidarietà ha aderito per la prima volta e, a ripulire gli spazi, ci saranno dieci ragazzi stranieri, richiedenti asilo politico, attualmente ospitati a Ellera, al quartiere Girasole e a Corciano. E' INTERESSE di tutte le asso ciazioni - dicono dalla Pro Loco di San Mariano - contribuire a migliorare il territorio liberandolo dai rifiuti. Abbiamo creato percorsi ad ad hoc per modificare situazioni critiche. Il ritrovo dei partecipanti (con scarpe ed abbigliamento adeguato) è aperto anche ai bambini, purché accompagnati dai genitori, è previsto alle 9 davanti aTle sedi delle associazioni di riferimento. Verranno distribuiti i 'materiali di lavoro' e poi tutti a ramazzare fino alle 11 per concludere con una merenda. Il Comune, oltre a concedere il patrocinio, manderà alcuni rappresentanti, mentre T.S.A e le sezioni locali della Croce Rossa e Protezione Civile forniranno collaborazione e contributo per la sicurezza. Per l'assessore comunale all'ambiente Giuseppe Felici queste giornate sono molto importanti dal punto di vista pratico ed etico. -tit_org-

UMBERTIDE

Umbertide -Schianto sulla E45 Grave giovane*[Redazione]*

UMBERTIDE Schianto sulla E45 Grave giovane -UMBERJÌDE- DISAGI e traffico in tilt sulla E45 a causa di un incidente, avvenuto intorno alle 13 direzione sud, vicino a Umbertide con un giovane altotiberino ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Perugia per un trauma cranico importante e un trauma addominale. Da una prima ricostruzione effettuata dagli agenti della polizia stradale, il ragazzo era alla guida di una Fiat Punto, diretta verso Perugia, quando vicino a una curva ha perso il controllo del mezzo: l'auto si è prima schiantata contro il new jersey per poi ribaltarsi. SUBITO gli altri automobilisti hanno chiamato i soccorsi e sul posto è arrivata una pattuglia della polstrada, insieme un equipaggio del 118 dell'ospedale di Umbertide e i vigili del fuoco del distaccamento tifemate. Una volta fatto uscire dalle contorte lamiere della vettura, il ragazzo è stato trasportato con il codice di massima urgenza nella struttura sanitaria del Santa Maria della Misericordia di Perugia a causa di un importante trauma cranico e un trauma addominale. Gli agenti hanno effettuato tutti i rilievi del caso, per poi riaprire la E45 intorno alcune ore dopo. TRAFFICO IN TILT L'incidente è avvenuto intorno alle 13 -tit_org-

Foligno: tre anni di file

Foligno - Flaminia, la frana `infinita` Ora si avvia il cantiere = Frana, apre il cantiere sulla Flaminia Via ai lavori dopo tre anni di code

LUCCIONI A pagina 17

[C.lu.]

Foligno: tre anni di file Flaminia, la frana 'infinita' Ora si avvia il cantiere LUCIONI a pagina 17 Frana, apre il cantiere sulla Flaminia Via ai lavori dopo tre anni di code Lunedì comincia l'intervento dell'Anas. Si muove anche il Comune - FOLIGNO A POCHI giorni dall'ennesima infuocata protesta degli abitanti della frazione di San Giovanni Profiamma, l'Anas ieri ha provveduto alla consegna dei lavori necessari per l'eliminazione del senso unico alternato regolato da un semaforo che da tre anni provoca file interminabili lungo la Flaminia. Il semaforo era stato posizionato dopo la frana che si era staccata dalla collinetta soprastante. Ora il Comune di Foligno ha avviato la procedura necessaria per la gara di appalto destinata a far partire i lavori per la messa in sicurezza della collina interessata dallo smottamento e da altre opere strutturali di protezione. Un appalto, per questo primo stralcio, che comporta un intervento economico di circa un milione di euro, già a disposizione del Comune di Foligno. I termini per la presentazione alla gara di appalto sono fissati per il 21 aprile. Ormai - spiega Graziano Angeli, assessore ai lavori pubblici del Comune di Foligno - questa vicenda della frana sembra avviata verso una soluzione positiva, confermata dal fatto che per il primo intervento strutturale è stata già avviata la procedura. Un percorso però non ancora sufficiente, in considerazione del fatto - aggiunge l'assessore - che per completare le opere strutturali e di messa in sicurezza della collina sarà necessario un altro milione di euro, oltre a quello disponibile. UN IMPORTO totale - conclude Angeli - che dovrebbe garantirci l'ultimazione dei lavori necessari per la realizzazione delle opere strutturali del dopo-frana. Sull'altro fronte, invece, quello di competenza dell'Anas come si diceva, per l'avvio dei lavori (per un importo sui 220 mila euro) è arrivato il giorno dell'inizio: lunedì della prossima settimana è in programma l'apertura del cantiere. Lo ha confermato anche l'assessore regionale alle infrastrutture, Giuseppe Chianella. Un intervento, quello di Anas, finalizzato alla riapertura di una delle due carreggiate, chiusa ormai da tre anni e causa di forti disagi, proteste e sitin da parte dei cittadini e dei titolari delle attività produttive di San Giovanni Profiamma, penalizzate da una situazione pesante anche per quanto riguarda il traffico sulla strada Flaminia. Un traffico a senso unico alternato, che inevitabilmente provoca un lungo serpentone di auto e mezzi pesanti, scatenando la rabbia e le proteste dei cittadini, obbligati a convivere ormai da tre anni con questa situazione. C.LU. 'Per completare le opere di messa in sicurezza della collina serviranno due milioni' -tit_org- Foligno - Flaminia, la frana infinita Ora si avvia il cantiere - Frana, apre il cantiere sulla Flaminia Via ai lavori dopo tre anni di code

Maratona di Roma: la Protezione Civile Arvalia supporta la gara podistica della Capitale

[Redazione]

Giovedì 7 Aprile 2016, 13:47 La Pubblica Assistenza Protezione Civile Arvalia fornirà supporto operativo per lo svolgimento della 22^ Acea Maratona di Roma del prossimo 10 aprile. Una maratona, quella del Giubileo, per la quale oltre 45 volontari di Arvalia saranno gli "occhi e le orecchie" della sala regia. La Pubblica Assistenza Protezione Civile Arvalia fornirà il supporto operativo per lo svolgimento della 22a Acea Maratona di Roma, che si svolgerà domenica prossima, il 10 aprile. Una maratona, quella del Giubileo, per la quale oltre 45 volontari di Arvalia saranno in strettissimo contatto con la sala regia. Più di 16.000 atleti sono attesi sulla linea di partenza dei 42,195 chilometri e circa 60.000 partecipanti per la maratona non competitiva. "Un evento internazionale di questa portata richiede ampia partecipazione e, anche quest'anno, i nostri volontari saranno presenti lungo il percorso". Così commenta il presidente di Protezione Civile Arvalia, Luciano Trauzzola, sulla Maratona di Roma. "Oltre ad Arvalia, che coordinerà la sala regia - prosegue Trauzzola - numerose saranno le associazioni di Protezione Civile che metteranno a disposizione circa 300 operatori per assicurare la sicurezza degli atleti". Insieme alle associate di Anpas Lazio, i volontari saranno impegnati in ruoli chiave, dal monitoraggio della gara al soccorso in caso di emergenza. Inoltre, sarà fondamentale la comunicazione via radio e, per tale ragione, il Corpo Volontario Radio Soccorso sarà di ausilio per il collegamento tra la sala regia, le 4 tende sanitarie e le 15 ambulanze. "Il percorso della Maratona toccherà alcune delle più belle piazze di Roma - conclude Trauzzola - e siamo orgogliosi di poter dare il nostro contributo per un evento sportivo che unisce cittadini, volontari e atleti".red/lg

IL MISTERO

Terni - Auto in fiamme Era stata rubata*[Redazione]*

IL MISTERO Auto in fiamme Era stata rubata - TERNI - INDAGINI sono state avviate della squadra volante su un incendio che, nella notte tra mercoledì e ieri, ha distrutto un suv Bmw parcheggiato sotto un cavalcavia nella zona di Prisciano, alla periferia della città. L'auto, vuota, è risultata rubata a Gubbio. Sul posto, intorno alle 23.30, sono intervenuti i vigili del fuoco per spegnere le fiamme e gli agenti della squadra volante, diretti da Giuseppe Taschetti, che stanno svolgendo accertamenti anche sulla possibile ipotesi dolosa di rogo. Il suv risulta intestato a una persona e in uso a un'altra. -tit_org-

L A Z I O / Nota della Protezione civile

Da oggi arriva il maltempo, allerta meteo dalla Regione*[Redazione]*

LAZIO/ Nota della Protezione civile Da oggi arriva il maltempo, allerta meteo dalla Regione |U|altempo in arrivo. La Regione Lazio ha emesso ieri un'allerta meteo, su settori interni e montuosi, a partire da questa mattina e per prossime 24 ore. La criticità idrogeologica è classificata 'codice giallo' per i bacini medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene e bacino del Liri. Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento di Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal mattino di oggi, venerdì 8 aprile e per le successive 18-24 ore si prevedono in estensione sul Lazio 'precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, in particolare sui settori interni e montuosi. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento'. Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, in particolare sui settori interni e montuosi. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento'. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso altresì un avviso di criticità idrogeologica nelle zone di allerta del Lazio: codice giallo su Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente ha emesso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. -tit_org-

La Protezione Civile forma i volontari

[Redazione]

L'ASSOCIAZIONE Volontari Protezione Civile 'Picena' sta organizzando un'attività formativa dal tema L'importanza della previsione e della prevenzione nel volontariato della Protezione Civile, destinata a giovani ed adulti, sia volontari di Protezione Civile che aspiranti volontari. Il progetto nasce dalla necessità di salvaguardare il nostro territorio dalle criticità di natura calamitosa. Gli incontri gratuiti avranno luogo presso la sede del Csv Marche di Ascoli Piceno in Via della Cardatura (zona Marino del Tronto), ed inizieranno sabato 15 aprile dalle ore 20.30 alle ore 22.30. Per info e iscrizioni, ci si potrà rivolgere a: 340/6756654 o via mail a avpcprotezionecivile@gmail.com -tit_org-

MALTEMPO**Temporalì e raffiche di vento Da stamani è allarme meteo***[Redazione]*

MALTEMPO La Protezione Civile ha emesso avviso di condizioni meteorologiche avverse: da stamani e per le successive 18-24 ore si prevedono sul Lazio precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, in particolare sui settori interni e montuosi. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Per le emergenze si può fare riferimento alla Sala Operativa al numero 803.555. -tit_org-

Salivoli disastrata Inutili le "pulizie"

[Redazione]

PIOMBINO Grandi pulizie prima di Pasqua per recuperare il più possibile una spiaggia che non c'è più. L'unica in città, quella di Salivoli. Tutto è cominciato con l'intervento dell'ufficio tecnico, non più rinviabile dopo il disastro causato dall'alluvione ne di fine ottobre. Poi la coop l'Ormeccio, che gestisce il porto turistico, ha pensato alle alghe portate come sempre a ridosso dello Scoglio d'Orlando. Restano comunque evidenti le condizioni dell'ex arenile sempre disastroso pure dalle ultime mareggiate. Ancora sassi, detriti, sporco. Anche perché la rimozione, a un certo punto, è stata interrotta. Perché? Tutto fermo da un paio di settimane - risponde l'assessore ai lavori pubblici Claudio Capuano. Resta da rimuovere materiale del dopo alluvione ed erano necessarie analisi per capire come smaltirlo e dove riutilizzarlo. Nessun pericolo di inquinamento, -tit_org- Salivoli disastrata Inutili le pulizie

Gubbio - Ospite a Villa Garibaldi

[Redazione]

VESCOVO Ospite a Villa Garibaldi Sabato 9 aprile I vescovo Ceccobelli sarà a Villa Garibaldi, diocesi di Mantova, per la celebra zione delle cresime. La diocesi eugubina è gemellata con la parrocchia del centro mantovano, che ha contribuito a recuperare dopo i danni provocati dal terremoto del 2013. -tit_org-

**UMBERTIDE. Grande successo per l'iniziativa
Umbertide - "Regala un battito"**

[Fabrizio Ciocchetti]

UMBERTIDE, Grande successo per l'iniziativa "Regala un battito", 55 lire 5.000 euro raccolti per l'acquisto di quattro defibrillatori. Questo quanto avvenuto in pochi mesi con il progetto "Regala un battito", promosso dall'editore locale Enzo Lepri per dotare il territorio dell'importante strumento; progetto che ha visto tanti negozi, uffici e altro riempirsi di scatole con al scritto "Regala un battito", accompagnata da un foglietto esplicativo. Lepri, che sforna il giornalino L'informazione locale - che arriva gratuitamente nelle case degli umbertidesi ormai da diversi anni -, ha detto che nell'agosto scorso aveva pensato di lanciare un nuovo progetto di fare informazione coinvolgendo la popolazione. Nella circostanza la Protezione civile lo aveva sensibilizzato parlandogli della mancanza nel territorio comunale di defibrillatori, installati e accessibili da usare in casi di emergenza. Si tratta di un ausilio medico di piccole dimensioni, che contiene al suo interno due piastre adesive in grado di rilevare le alterazioni dell'attività elettrica del cuore ed erogare, quando necessario, la sollecitazione per farlo ripartire. Si è incominciato subito, durante le scorse Fiere di settembre, con la raccolta fondi, e si è proceduto con un "tam-tam", un passaparola che ha portato a raccogliere 5.742 euro nel giro di pochi mesi. Questo importante progetto è stato portato avanti, oltre che da L'informazione locale, anche dal gruppo comunale di Protezione civile, dal comitato Croce rossa di Città di Castello e specificamente dal gruppo soccorritori di Umbertide. I soldi raccolti permetteranno l'acquisto di tre o quattro defibrillatori semiautomatici (Dae). Uno di questi sarà destinato alla comunità di Poggio (che in pochissimo tempo è riuscita a raccogliere 500 euro). Un bel risultato per qualcosa di veramente importante. Fabrizio Ciocchetti -tit_org- Umbertide - Regala un battito

TERREMOTO L'AQUILA, SALVO PER MIRACOLO

Sisma l'Aquila, ancora ritardi Pompieri reatino dimenticato? = La storia del vigile reatino

POMPIERE REATINO DIMENTICATO?

[Giulio Polidori]

SISMA L'AQUILA, ANCORA RITARDI POMPIERE REATINO DIMENTICATO di Giulio Polidori In questi giorni il drammatico ricordo delle scosse che tirarono giù mezzo Abruzzo. Non solo i poveri studenti che morirono sotto i palazzi caduti, il terremoto de L'Aquila ha segnato profondamente anche la vita di un vigile del fuoco salvo per miracolo dopo un terribile incidente sul lavoro. Un ragazzo che stava per dare la vita sopra una Gru di salvataggio e che oggi, a distanza di sette anni dal sisma, aspetta ancora giustizia per quella caduta da 11 metri di altezza. Ora si parla di tre rinvii a giudizio per l'incidente al pompiere Pierluigi Bianchetti. CONTINUA A PAG.2 TERREMOTO L'AQUILA, SALVO PER MIRACOLI LA STORIA DEL VIGILE REATINO Il 20 maggio 2009 alle ore 11.30 presso Piazza Duomo, L'Aquila, durante le operazioni di intervento per la stabilizzazione dei resti della cupola della chiesa delle Anime Sante, il vigile del fuoco Pierluigi Bianchetti del comando di Rieti, precipitava da un'altezza di circa 11 metri per la cessione strutturale dell'impalcatura sulla quale era ancorato. Considerate le sue condizioni di incoscienza venne immediatamente soccorso e trasportato in elicottero all'ospedale di Teramo dove vennero riscontrate trauma contusivo cranio, ferita penetrante labro inferiore, frattura polso sinistro, ferita lacero contusa regione frontale sinistra, ferita lacero contusa ginocchio sinistro con prognosi di 25 giorni. Nonostante le sue condizioni anche di stato confusionale, fu frettolosamente dimesso. A distanza di sette anni su richiesta dell'avvocato Cinzia Casciani della parte lesa, considerato il silenzio dell'Amministrazione, chiede alla Procura del tribunale dell'Aquila di accertare le responsabilità dell'incidente. In data 10 novembre 2015 vengono rinviati in giudizio il Commissario straordinario dei beni architettonici e direttore dei lavori per l'amministrazione committente e progettista della struttura metallica con articolazioni da posizionare nella cupola, il dirigente del Comando provinciale di Roma dei vigili e Caposquadra esperto SAF (soccorso alpino fluviale) nella qualità di preposto dell'Amministrazione, datore di lavoro dell'infortunato e coordinatore dei lavori di assemblaggio e di posizionamento della struttura e il legale rappresentante della ditta incaricata della realizzazione e fornitura a pie d'opera delle strutture metalliche. L'udienza il 21 giugno 2016 alle ore 9.00 davanti al giudice presso il tribunale dell'Aquila, per colpa in negligenza, imperizia e in violazione delle norme in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro. -tit_org- Sisma l'Aquila, ancora ritardi Pompieri reatino dimenticato? - La storia del vigile reatino

- Terremoto nelle Marche: epicentro a San Lorenzo in Campo - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Terremoto nelle Marche: epicentro a San Lorenzo in Campo Il terremoto è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma Di Filomena Fotia - 7 aprile 2016 - 16:11 [terremoto2] Un terremoto di magnitudo 2.8 si è verificato nella provincia di Pesaro e Urbino alle 15:53 ad una profondità di 48 km. L'evento è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma a 6 km da San Lorenzo in Campo (PU).

- Allerta Meteo Lazio, domani forti temporali nelle zone interne - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Lazio, domani forti temporali nelle zone interne
Allerta Meteo Lazio, il bollettino della protezione civile per domani
Di Peppe Caridi -7 aprile 2016 - 17:58[allerta-lazio2]
Il Centro Funzionale Regionale del Lazio rende noto che il Dipartimento di Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal mattino di domani, venerdì 8 aprile e per le successive 18-24 ore si prevedono in estensione sul Lazio precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, in particolare sui settori interni e montuosi. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso altresì un avviso di criticità idrogeologica nelle zone di allerta del Lazio: codice giallo su Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente ha emesso allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555.

- Maltempo, Abruzzo: la nebbia ha creato diversi disagi in aeroporto - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Maltempo, Abruzzo: la nebbia ha creato diversi disagi in aeroportoLa nebbia in Abruzzo ha creato diversi disagi in aeroportoDi Ilaria Quattrone -7 aprile 2016 - 18:18[nebbia-Pescara-640x640]A causa del maltempo sono tanti i disagi, i ritardi e le cancellazioni all'aeroportoAbruzzo. La nebbia, infatti, ha impedito ieri sera a far atterrare i voli Ryanair e Alitalia provenienti da Bergamo e Linate. I voli sono stati dirottati sia a Ciampino che a Fiumicino ed i passeggeri sono stati fatti rientrare in Abruzzo. Stamattina è stato cancellato il volo AlitaliaPescara-Milano Linate mentre il collegamento Ryanair Pescara-Bergamo è decollato con circa 4 ore di ritardo.

Roma, fuga di gas vicino Termini: chiusa via Turati

[Redazione]

Pubblicato il: 07/04/2016 13:19 Fuga di gas in via Filippo Turati, vicino alla stazione Termini a Roma. Sono intervenuti i vigili del fuoco, i vigili urbani e la polizia. La strada tra via Turati e via Rattazzi è stata chiusa per favorire l'intervento. Sul posto anche i tecnici di Italgas per mettere in sicurezza l'impianto. [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

Ricerca donna in Arno ma ? falso allarme - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 7 APR - I vigili del fuoco di Firenze, la scorsa notte dalle 1,40 alle 3,30, hanno effettuato la ricerca di una persona in Arno, nel tratto cittadino, all'altezza del ponte alle Grazie. Era stata segnalata una donna in acqua, ma le attente perlustrazioni sull'acqua e sulle sponde non hanno dato alcun esito. Sono stati invece ritrovati degli indumenti femminili che però, secondo i carabinieri e la polizia, potrebbero essere frutto di un furto e poi gettati nel fiume. Nella zona del ritrovamento l'altezza dell'acqua è di circa 10-15 cm e non c'erano né tracce né impronte. Sul posto erano presenti anche mezzi del 118. Per i vigili del fuoco era presente una squadra operativa, una squadra d'appoggio con un gommone ed il personale del nucleo sommozzatori.

Bologna, a vuoto sequestro casa occupata - Emilia-Romagna

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 7 APR - Agenti e militari in borghese hanno tentato stamattina di notificare un provvedimento di sequestro preventivo dell'immobile in via Mura di Porta Galliera, a Bologna, occupato dal giugno 2014, ma sono stati respinti dalle persone che si trovano all'interno. Secondo quanto precisa la Questura, non si è trattato di un intervento di sgombero, ma di un'attività di polizia giudiziaria per consegnare il decreto di sequestro agli occupanti, consegna che non è stata eseguita perché agli agenti è stato impedito di entrare. Secondo il collettivo Social Log, che sostiene l'occupazione, si è trattato "dell'ennesima provocazione in un periodo in cui non si vedono soluzioni all'emergenza abitativa in questa città".

Vigili fuoco recuperano tir fuori - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - VALFABBRICA (PERUGIA), 7 APR - Sono intervenuti i vigili del fuoco di Perugia per recuperare a Casacastalda, nel comune di Valfabbrica, un'autoarticolato carico di bobine di carta finito fuori strada. L'incidente è avvenuto a ridosso di una curva. L'intervento dei vigili del fuoco è servito sia per estrarre dalle lamiere il conducente del mezzo e per mettere in sicurezza il mezzo. Sul posto anche Anas e carabinieri.

Incendio Italpannelli, due indagati - Abruzzo

[Redazione]

(ANSA) - TERAMO, 7 APR - A poco più di una settimana dall'incendio all'Italpannelli di Ancarano (Teramo) la Procura iscrive i primi due nomi nel registro degli indagati per incendio colposo: due operai di una ditta estera che stavano effettuando lavori di saldatura sul sopralco. Secondo una prima ricostruzione, infatti, a causare le fiamme sarebbe stata infatti proprio una scintilla partita dalla fiamma ossidrica utilizzata dai due operai. Nei giorni scorsi, intanto, la Procura ha autorizzato i lavori di messa in sicurezza dell'area. Mentre si attendono i risultati degli ultimi accertamenti su aria e campioni di terreno e alimenti (i precedenti non avrebbero evidenziato alcun inquinamento) rimangono in vigore le prescrizioni al tempo fissate, sia per il territorio di Teramo, sia per quello di Ascoli, per un raggio di 5 km dalla ditta Italpannelli.

Incendio distrugge suv rubato - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - TERNI, 7 APR - Indagini della squadra volante su un incendio che, nella notte, ha distrutto un suv Bmw parcheggiato sotto ad un cavalcavia a Prisciano, alla periferia di Terni. L'auto, vuota, è risultata rubata a Gubbio. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco per spegnere le fiamme e gli agenti della squadra volante, che stanno svolgendo accertamenti anche sull'eventuale ipotesi dolosa. Il suv risulta intestato ad una persona e in uso ad un'altra della stessa famiglia.

SETTE ANNIDOPPO IL TERREMOTO DELL'AQUILA

[Redazione]

giovedì, 07 aprile 2016 Oggi è il giorno del ricordo di quella terribile notte di 7 anni fa, alle 3 e32, quando il terremoto squassòAquila e le sue 64 frazioni, ed altri 55Comuni. La città capoluogoAbruzzo fu martoriata, paralizzata nei suoi servizi, mutilata e ferita nel suo straordinario patrimonioarte ed architetture. 309 vittime. A loro va il nostro pensiero e la nostra preghiera, ai loro familiari che resteranno per sempre con una lacerazione nel cuore e con il peso di continuare a vivere, in specie chi ha perso i propri figli. Un dramma simile l'Italia non conosceva dal 1908 e 1915, dagli anni dei terremoti di Messina e della Marsica. Avrebbe potuto essere ancora più tragico il sisma dell'Aquila, se fosse accaduto 5-6 ore dopo, con la città in piena attività. Ma in tanta tristezza un ricordo che riporta nella mente immagini nitide, come fossero di qualche giorno fa, il dolore e la disperazione di quei giorni tremendi, non possiamo non ricordare con amore e con immenso affetto la vicinanza, la generosità, la solidarietà dei Vigili del Fuoco e dei tanti Volontari giunti da ogni parte d'Italia, organizzati in associazioni che sono impresse nel nostro cuore (Associazione Nazionale Alpini, Caritas, CRI, Misericordie, reparti di Protezione Civile delle varie Regioni italiane, e tante altre ancora), delle Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Corpo Forestale), dell'Esercito italiano. Una gara di premurosa attenzione verso la popolazione aquilana e dei borghi colpiti dal sisma. Non potremo mai dimenticare questa che è la più bella Italia, quella del Volontariato e della Solidarietà, pronta generosa sensibile e straordinaria. Come pure non potremo mai dimenticare affetto e la vicinanza di tutti gli italiani nel mondo - in particolare degli Abruzzesi e delle loro Associazioni -, manifestati con tanti gesti di grande valore morale e di significativa generosità. E l'attenzione di tutte le nazioni del mondo, di fronte alla tragedia, che così hanno scoperto una delle più belle città d'Italia, sebbene brutalmente ferita dalla violenza del sisma. Dopo i mesi e i primi anni dell'emergenza, Aquila e i comuni colpiti dal terremoto stanno ora risorgendo dalle macerie. Da tre anni, assicurato dal Governo il regolare flusso dei finanziamenti, la ricostruzione sta andando alacremente avanti. Fuori dai centri storici è molto avanzata. Diversa la situazione dei centri storici, dove la ricostruzione è più complessa. Specie per il centro storico dell'Aquila, che tuttavia è abbastanza avanti nella ricostruzione privata e ora incammina anche quella pubblica. Tornerà più bella di prima, la città capoluogo Abruzzo. Stanno invece ancora indietro i centri storici delle frazioni dell'Aquila, perché si è data precedenza alla città, ma ora, e nei prossimi mesi ancor più, avviano molti cantieri nel primo gruppo di frazioni definite nel cronoprogramma. Dalla Municipalità aquilana viene assicurato che entro il 2017 saranno approvati tutti i progetti per la ricostruzione dei centri storici, della città e delle frazioni. In questi anni complicati la nostra comunità ha dato un grande esempio di dignità. Nella tragedia è emersa la parte migliore e più bella della nostra gente. Ma non possiamo nasconderci che ha messo in luce, per una minoranza, anche i lati peggiori del comportamento umano, egoismo e ingordigia speculazione sulla tragedia. Come pure è da annotare che su quello che viene definito il cantiere più grande d'Europa anche altri interessi non chiari hanno girato e girano, ma che la Magistratura e le Forze dell'ordine stanno tuttavia controllando, scoprendo, censurando e condannando. Non aggiungo altro, su questa parte squallida e più dolorosa. Non ultima la responsabilità di chi poteva informare la popolazione sulla prevenzione e sul rischio, durante il lungo sciame sismico e prima della grande scossa del 6 aprile, anziché rassicurare. In questo settimo anniversario, oltre la gratitudine per la continua calorosa vicinanza che abbiamo avvertito, vogliamo essere aperti alla speranza di futuro per la nostra comunità, per una sollecita ricostruzione materiale. Ma soprattutto con la speranza operosa di una forte ricostruzione sociale e morale della nostra comunità, che deve ritrovare il senso profondo del vivere insieme con i valori antichi del Bene comune, quegli stessi valori che nei secoli ha fatto emantener grande Aquila. Fraternità sociale, reciproca solidarietà, rispetto, impegno civico, etica delle responsabilità, cultura, creatività, attaccamento alla propria terra, amore per la propria storia e gratuita dedizione al bene comune: sono gli ingredienti che disegnano il nostro futuro, il futuro dell'Aquila nuova, non

solo più bella di prima, ma anche migliore di prima. Chiudo questo ricordo, nonostante amarezze e problemi, con questo forte senso di speranza e di futuro. A ciascuno di noi aquilani è assegnato una parte di impegno nella ricostruzione morale ed etica della nostra città, perché la qualità delle relazioni umane presieda a riedificare il connettivo di una comunità più forte, perché più unita nei suoi valori fondanti. E il modo migliore per ricordare ed onorare degnamente le 309 vittime del terremoto dell'Aquila.

Fuga di gas in via Turati a Roma, sul posto tecnici Italgas

[Redazione]

Roma, 7 apr. (askanews) - I tecnici dell'Italgas stanno intervenendo a Roma in via Filippo Turati, zona stazione Termini, per una fuga di gas. Diverse strade sono state chiuse. Sul posto ci sono anche i vigili del fuoco.

Regione Lazio, da domani allerta meteo settori interni e montuosi

[Redazione]

Roma, 7 apr. (askanews) - Allerta meteo per le zone interne e montuose del Lazio, da domattina per 24 ore. Il Centro Funzionale Regionale rende infatti noto che il Dipartimento di Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal mattino di domani, venerdì 8 aprile e per le successive 18-24 ore si prevedono in estensione sul Lazio precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, in particolare sui settori interni e montuosi. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso altresì un avviso di criticità idrogeologica nelle zone di allerta del Lazio: codice giallo su Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente ha emesso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. La regione Lazio, infine, ricorda che per ogni emergenza è possibile far riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555.

Domenica rubinetti chiusi al X Municipio di Roma

[Redazione]

Roma, 7 apr. (askanews) - A Roma domenica 10 aprile non potranno utilizzare acqua corrente i cittadini del Municipio. In relazione ai lavori urgenti di manutenzione straordinaria sull'acquedotto da parte di Acea, appunto nel territorio del Municipio, che comporteranno abbassamenti della pressione idrica e possibile mancanza d'acqua nella giornata di domenica 10 Aprile, dalle 02:00 alle 24:00, nelle zone di Acilia, Malafede, Casal Bernocchi, Ostia e Ostia Antica, il Commissario Straordinario Francesco Paolo Tronca ha disposto con ordinanza che tutti i cittadini utenti e residenti nelle zone interessate mantengano chiusi i rubinetti nel suddetto orario per evitare inconvenienti alla ripresa della normale erogazione dell'acqua. Il provvedimento riguarda anche il divieto di usare l'acqua per irrigazione e per i gestori di impianti di autolavaggio il divieto di usare l'acqua nella giornata nelle stesse ore di domenica. Nell'ordinanza si ricorda che nelle zone interessate verrà garantito il flusso idrico delle fontanelle presenti nei vari quartieri e che per i casi di effettiva necessità potrà essere richiesto un servizio di rifornimento con autobotti al numero verde 800 130 335. Nel provvedimento il Commissario Tronca dispone che la società Acea provveda a ripristinare la regolarità del flusso idrico nei tempi comunicati ai cittadini. Consultando i siti aceaato2.it e aceaspa.it è possibile verificare se la propria abitazione sia ricompresa nell'intervento e l'ubicazione delle fontanelle di emergenza. Per ogni altra informazione tecnica è disponibile il numero verde ACEA 800 130 335. Inoltre è possibile consultare il portale istituzionale www.comune.roma.it e rivolgersi al Contact Center di Roma Capitale al numero di telefono 060606.

Roma, voragine in viale Romania. Ironia: scavi archeologici

[Redazione]

Pubblicato il 7 aprile 2016 13:01 | Ultimo aggiornamento: 7 aprile 2016 13:01 di Redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di La voragine in via Romania (foto pagina Facebook di Raffaele Schettino)La voragine in via Romania (foto pagina Facebook di Raffaele Schettino)[INS::INS]ROMA Su viale Romania, zona Parioli, si è aperta una voragine storica. Secondo quanto riferito dai residenti, la stessa starebbe lì dal 12 marzo. Arincare la dose un pezzo di cartone, con scritto: Attenzione scavi archeologici. I vigili urbani chiamati dai commercianti e dai residenti si erano limitati a spostare due bidoni della spazzatura e a transennare alla bene e meglio una voragine al centro della strada. Poi più nulla: non sono bastate le proteste dei residenti che si erano appellati anche a Striscia la Notizia dopo la comparsa del cartello che denunciava il lassismo del II Municipio. Raffaele Schettino, consigliere del M5S nel Municipio II, ha ricevuto il 25 marzo la segnalazione da una cittadina. E ha postato un'immagine incriminata sulla sua pagina Facebook. Nel 2015 ha spiegato l'esponente pentastellato all'amministrazione locale non ha utilizzato 800 mila euro previsti nel bilancio per la manutenzione stradale. Questi sono i risultati ha poi raccontato a Roma Post situazioni simili, nel nostro territorio, ce ne sono a bizzeffe. Nel mentre, scrive Roma Post, i vigili del fuoco hanno verificato la stabilità di un albero che si trova proprio sopra la voragine. I pompieri, nella loro relazione, hanno spiegato che non c'era un pericolo immediato.

Meteo Lazio venerdì 8 aprile: allerta maltempo, piogge e...

[Redazione]

Pubblicato il 7 aprile 2016 19:05 | Ultimo aggiornamento: 7 aprile 2016 19:05 di Redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Meteo Lazio venerdì 8 aprile: allertamaltempo, piogge e...Meteo Lazio venerdì 8 aprile: allerta maltempo, piogge e...[INS::INS]ROMA Piogge e temporali in arrivo sul Lazio e su Roma nella giornata di venerdì 8 aprile. Le previsioni parlano di una ondata di maltempo e la Protezione Civile ha lanciato una allerta meteo su tutta la Regione Lazio a partire dal mattino di venerdì 8 e per le successive 18-24 ore, allerta che riguarderà anche i fiumi Tevere e Aniene. Inoltre ci sarà un abbassamento delle temperature di almeno 8 gradi rispetto al caldo quasi estivo della settimana appena passata. Il maltempo in arrivo è dovuto ad una veloce perturbazione che dal nord Europa si dirige verso l'Italia. Ma sarà solo una rapida parentesi perché dal week-end, ed in particolare da domenica prossima, si prevede un graduale miglioramento. Ci sarà infatti un nuovo ribaltamento del tempo con un'altra ondata di caldo fuori stagione, con le temperature a metà della prossima settimana che potranno toccare punte massime fino a 30 gradi, soprattutto al Centro-sud. Queste le previsioni dei meteorologi. Nell'allerta meteo si avvisa la popolazione dell'arrivo di precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, in particolare sui settori interni e montuosi del Lazio. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, lampi e tuoni e forti raffiche di vento, fanno sapere dal dipartimento della Protezione Civile. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un avviso di criticità idrogeologica nelle zone di allerta del Lazio: codice giallo su Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente ha emesso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza.

Ricerca donna in Arno ma è falso allarme

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 7 APR - I vigili del fuoco di Firenze, la scorsa notte dalle 1,40 alle 3,30, hanno effettuato la ricerca di una persona in Arno, nel tratto cittadino, all'altezza del ponte alle Grazie. Era stata segnalata una donna in acqua, ma le attente perlustrazioni sull'acqua e sulle sponde non hanno dato alcun esito. Sono stati invece ritrovati degli indumenti femminili che però, secondo i carabinieri e la polizia, potrebbero essere frutto di un furto e poi gettati nel fiume. Nella zona del ritrovamento l'altezza dell'acqua è di circa 10-15 cm e non c'erano né tracce né impronte. Sul posto erano presenti anche mezzi del 118. Per i vigili del fuoco era presente una squadra operativa, una squadra d'appoggio con un gommone ed il personale del nucleo sommozzatori. 7 aprile 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Bologna, a vuoto sequestro casa occupata

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 7 APR - Agenti e militari in borghese hanno tentato stamattina di notificare un provvedimento di sequestro preventivo dell'immobile in via Mura di Porta Galliera, a Bologna, occupato dal giugno 2014, ma sono stati respinti dalle persone che si trovano all'interno. Secondo quanto precisa la Questura, non si è trattato di un intervento di sgombero, ma di un'attività di polizia giudiziaria per consegnare il decreto di sequestro agli occupanti, consegna che non è stata eseguita perché agli agenti è stato impedito di entrare. Secondo il collettivo Social Log, che sostiene l'occupazione, si è trattato "dell'ennesima provocazione in un periodo in cui non si vedono soluzioni all'emergenza abitativa in questa città". 7 aprile 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Incendio Italpannelli, due indagati

[Redazione]

(ANSA) - TERAMO, 7 APR - A poco più di una settimana dall'incendio all'Italpannelli di Ancarano (Teramo) la Procura iscrive i primi due nomi nel registro degli indagati per incendio colposo: due operai di una ditta estera che stavano effettuando lavori di saldatura sul sopralco. Secondo una prima ricostruzione, infatti, a causare le fiamme sarebbe stata infatti proprio una scintilla partita dalla fiamma ossidrica utilizzata dai due operai. Nei giorni scorsi, intanto, la Procura ha autorizzato i lavori di messa in sicurezza dell'area. Mentre si attendono i risultati degli ultimi accertamenti su aria e campioni di terreno e alimenti (i precedenti non avrebbero evidenziato alcun inquinamento) rimangono in vigore le prescrizioni a suo tempo fissate, sia per il territorio di Teramo, sia per quello di Ascoli, per un raggio di 5 km dalla ditta Italpannelli. 7 aprile 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Vigili fuoco recuperano tir fuori

[Redazione]

(ANSA) - VALFABBRICA (PERUGIA), 7 APR - Sono intervenuti i vigili del fuoco di Perugia per recuperare a Casacastalda, nel comune di Valfabbrica, un'autoarticolato carico di bobine di carta finito fuori strada. L'incidente è avvenuto a ridosso di una curva. L'intervento dei vigili del fuoco è servito sia per estrarre dalle lamiere il conducente del mezzo e per mettere in sicurezza il mezzo. Sul posto anche Anas e carabinieri. 7 aprile 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Sette anni dopo il terremoto dell'Aquila

[Redazione]

GOFFREDO PALMERINI MERCOLEDÌ 6 APRILE 2016 Cari Amici nel mondo, oggi è il giorno del ricordo di quella terribile notte di 7 anni fa, alle 3 e 32, quando il terremoto squassò L'Aquila e le sue 64 frazioni, ed altri 55 Comuni. La città capoluogo d'Abruzzo fu martoriata, paralizzata nei suoi servizi, mutilata e ferita nel suo straordinario patrimonio d'arte ed architetture. 309 vittime. A loro va il nostro pensiero e la nostra preghiera, ai loro familiari che resteranno per sempre con una lacerazione nel cuore e con il peso di continuare a vivere, in specie chi ha perso i propri figli. Un dramma simile l'Italia non conosceva dal 1908 e 1915, dagli anni dei terremoti di Messina e della Marsica. Avrebbe potuto essere ancora più tragico il sisma dell'Aquila, se fosse accaduto 5-6 ore dopo, con la città in piena attività. Ma in tanta tristezza d'un ricordo che riporta nella mente immagini nitide, come fossero di qualche giorno fa, il dolore e la disperazione di quei giorni tremendi, non possiamo non ricordare con amore e con immenso affetto la vicinanza, la generosità, la solidarietà dei Vigili del Fuoco e dei tanti Volontari giunti da ogni parte d'Italia, organizzati in associazioni che sono impresse nel nostro cuore (Associazione Nazionale Alpini, Caritas, CRI, Misericordie, reparti di Protezione Civile delle varie Regioni italiane, e tante altre ancora), delle Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Corpo Forestale), dell'Esercito italiano. Una gara di premurosa attenzione verso la popolazione aquilana e dei borghi colpiti dal sisma. Non potremo mai dimenticare questa che è la più bella Italia, quella del Volontariato e della Solidarietà, pronta, generosa, sensibile e straordinaria. Come pure non potremo mai dimenticare l'affetto e la vicinanza di tutti gli italiani nel mondo - in particolare degli Abruzzesi e delle loro Associazioni -, manifestati con tanti gesti di grande valore morale e di significativa generosità. E l'attenzione di tutte le nazioni del mondo, di fronte alla tragedia, che così hanno scoperto una delle più belle città d'Italia, sebbene brutalmente ferita dalla violenza del sisma. Dopo i mesi e i primi anni dell'emergenza, L'Aquila e i comuni colpiti dal terremoto stanno ora risorgendo dalle macerie. Da tre anni, assicurato dal Governo il regolare flusso dei finanziamenti, la ricostruzione sta andando alacremente avanti. Fuori dai centri storici è molto avanzata. Diversa la situazione dei centri storici, dove la ricostruzione è più complessa. Specie per il centro storico dell'Aquila, che tuttavia è abbastanza avanti nella ricostruzione privata e ora s'incammina anche quella pubblica. Tornerà più bella di prima, la città capoluogo Abruzzo. Stanno invece ancora indietro i centri storici delle frazioni dell'Aquila, perché si è data precedenza alla città, ma ora, e nei prossimi mesi ancor più, s'avviano molti cantieri nel primo gruppo di frazioni definite nel cronoprogramma. Dalla Municipalità aquilana viene assicurato che entro il 2017 saranno approvati tutti i progetti per la ricostruzione dei centri storici, della città e delle frazioni. In questi anni complicati la nostra comunità ha dato un grande esempio di dignità. Nella tragedia è emersa la parte migliore e più bella della nostra gente. Ma non possiamo nasconderci che ha messo in luce, per una minoranza, anche i lati peggiori del comportamento umano, egoismo e ingordaggia speculazione sulla tragedia. Come pure c'è da annotare che su quello che viene definito "il cantiere più grande d'Europa" anche altri interessi non chiari hanno girato e girano, ma che la Magistratura e le Forze dell'ordine stanno tuttavia controllando, scoprendo, censurando e condannando. Non aggiungo altro, su questa parte squallida e più dolorosa. Non ultima la responsabilità di chi poteva informare la popolazione sulla prevenzione e sul rischio, durante il lungo sciame sismico e prima della grande scossa del 6 aprile, anziché rassicurare. In questo settimo anniversario, oltre la gratitudine per la continua calorosa vicinanza che abbiamo avvertito, vogliamo essere aperti alla speranza di futuro per la nostra comunità, per una sollecita ricostruzione materiale. Ma soprattutto con la speranza operosa di una forte ricostruzione sociale e morale della nostra comunità, che deve ritrovare il senso profondo del vivere insieme con i valori antichi del Bene comune, quegli stessi valori che nei secoli ha fatto emantener grande L'Aquila. Fraternalità sociale, reciproca solidarietà, rispetto, impegno civico, etica delle responsabilità, cultura, creatività, attaccamento alla propria terra, amore per la propria storia e gratuita dedizione al bene comune: sono gli ingredienti che disegnano il nostro futuro, il futuro dell'Aquila nuova, non solo più bella di

prima, ma anche migliore di prima. Chiudo questo ricordo, nonostante amarezze e problemi, con questo forte senso di speranza e di futuro. A ciascuno di noi aquilani è assegnato una parte di impegno nella ricostruzione morale ed etica della nostra città, perché la qualità delle relazioni umane presieda a riedificare il connettivo di una comunità più forte, perché più unita nei suoi valori fondanti. E il modo migliore per ricordare ed onorare degnamente le 309 vittime del terremoto dell'Aquila. Grazie ancora e un forte abbraccio a tutti! Goffredo Palmerini

Qui di seguito i link di due brevi video che riportano le immagini delle prime ore dopo la tragedia e le immagini riprese da un drone, qualche settimana fa, nel centro dell'Aquila.

<https://www.youtube.com/watch?v=ggEJ2u9VoQs>
http://www.videoinformati.info/video/laquila-come-non-lavete-mai-vista-126381/?fb_action_ids=1070859689640304&fb_action_types=og.likes

Via Luti, secondo sgombero di abusivi nell'immobile andato a fuoco a marzo

[Redazione]

Tre cittadini marocchini sono stati trovati alle 9 della mattina di oggi, giovedì 7 aprile, dalla Polizia Municipale nell'immobile di via Raffaello Luti dove la notte del 25 marzo scorso era scoppiato un incendio e due cittadini, sempre di nazionalità marocchina, erano stati salvati dalle fiamme da un passante. Il sopralluogo, concordato con un rappresentante della società proprietaria dell'immobile e con dei tecnici dell'ENEL per la messa in sicurezza del relativo impianto, che presentava allacciamenti abusivi, ha portato ad un secondo sgombero di occupanti abusivi, dopo quello attuato sempre dalla Municipale a febbraio, quando era stato trovato e allontanato un ulteriore cittadino marocchino. I tre dormivano in un vano del primo piano, ancora annerito dalle fiamme, in condizioni igieniche precarie, su tre giacigli improvvisati, sotto i quali erano nascosti coltelli da cucina, acquisiti poi dagli agenti intervenuti. Solo uno di loro, un trentaseienne, ha il permesso di soggiorno e risulta regolare sul territorio nazionale. Pertanto, dopo la redazione degli atti dovuti, è stato allontanato dall'immobile. Gli altri due giovani magrebini, invece, un diciottenne e un sedicenne, erano senza documenti. Sono stati quindi fotosegnalati alla Questura di Prato, risultano irregolari sul territorio nazionale e sono tuttora sottoposti a misure cautelari per precedenti reati contro il patrimonio. Inoltre, uno dei due giovani è stato trovato in possesso di una modica quantità di sostanze stupefacenti: la droga è stata sequestrata e il soggetto è stato sanzionato ai sensi del Testo Unico sugli stupefacenti, segnalato al Prefetto di Prato come assuntore e denunciato all'autorità giudiziaria per false dichiarazioni alla Polizia Giudiziaria. Infatti, al momento del fermo, ha dichiarato di essere minorenne mentre, da successivi accertamenti, è emerso che già altre forze dell'ordine, insospettite sulla veridicità dell'età dichiarata, lo avevano sottoposto ad esame radiologico all'Ospedale Santo Stefano di Prato, da cui era emerso aver raggiunto invece la maggiore età. [afm469/16](#) Condividi su: [Condividi su Facebook](#) [Condividi su Google Bookmarks](#) [Condividi su Twitter](#)

cronaca: Maltempo, Regione Lazio: allerta meteo sui settori interni e montuosi Lazio*[Redazione]*

Criticità idrogeologica codice giallo bacino medio Tevere, appennino di Rieti, Aniene e bacino del Liri? dalla Redazione giovedì 7 aprile 2016 - 15:52 Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento di Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal mattino di domani, venerdì 8 aprile e per le successive 18-24 ore si prevedono in estensione sul Lazio precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, in particolare sui settori interni e montuosi. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso altresì un avviso di criticità idrogeologica nelle zone di allerta del Lazio: codice giallo su Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente ha emesso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

Rogo all'isola ecologica di Orentano al confine con Altopascio

[Redazione]

incendio orentano Una grossa colonna di fumo che si vede da chilometri, perfino da Altopascio. E' quella sprigionata da un rogo di vaste dimensioni scoppiato in una stazione ecologica di Orentano, nel comune di Castelfranco di Sotto. Sul posto sono piombati i vigili del fuoco di Castelfranco e, in ausilio, anche quelli di Cascina. Il loro tempestivo intervento è riuscito a mantenere l'incendio sotto controllo: sul posto anche i tecnici dell'Arpat per le dovute verifiche del caso.

A Serramazzoni disponibili 10 posti per i lavori occasionali retribuiti con i "Buoni lavoro"

[Redazione]

manutenzione-aree-verdi Sono 10 i posti riservati al Comune di Serramazzoni dal bando pubblico distrettuale predisposto da servizi sociali associati ed all'Ufficio di Piano dell'Unione dei Comuni del Frignano, con il quale sarà formata una graduatoria per lo svolgimento di lavori occasionali di tipo accessorio, retribuiti tramite i Buoni lavoro, più comunemente conosciuti come voucher. La graduatoria, porterà alla selezione complessiva di 67 persone, che saranno suddivise in tutti i 10 Comuni dell'Unione. Le persone selezionate presteranno la loro opera nella manutenzione e pulizia aree verdi pubbliche; nella manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare disponibile degli enti, come edifici, scuole, impianti sportivi, strade, monumenti e cimiteri; nella tutela ambientale, igiene, sanità e polizia mortuaria; nella realizzazione di manifestazioni sportive, culturali, fieristiche o caritatevoli, che potranno tenersi anche in giornate prefestive e festive e in situazioni di emergenza, protezione civile o di solidarietà. Possono presentare richiesta i cittadini italiani, o di uno degli Stati dell'Unione Europea, che hanno compiuto 18 anni, residenti da almeno un anno nel Comune in cui si presenta la domanda, che non abbiano riportato condanne penali e non abbiano procedimenti penali pendenti, salvo interventi di riabilitazione; i cittadini stranieri titolari di carta di soggiorno o permesso di soggiorno valido al momento della presentazione della domanda, che hanno compiuto 18 anni, che siano residenti da almeno un anno nel Comune in cui si presenta la domanda, che non abbiano riportato condanne penali e non abbiano procedimenti penali pendenti; cittadini che si trovano in una delle seguenti condizioni lavorative: inoccupati, disoccupati, in mobilità o in cassa integrazione; cittadini il cui reddito familiare complessivo risultante dalla dichiarazione su modello Isee non sia superiore a 20.000 euro. Il termine di presentazione della domanda è fissato per le ore 12 di giovedì 14 aprile. Ulteriori informazioni presso lo sportello sociale del Comune di Serramazzoni, in piazza Tasso 7 al piano terra.

Granfondo Città di L'Aquila, dal sisma alla rinascita con sport e ciclismo

[Redazione]

IMG 20160406 WA0004 Granfondo Città di L'Aquila, dal sisma alla rinascita con sport e ciclismo L'Aquila 07.04.2016 - Sono trascorsi sette anni da quel 6 aprile del 2009: 309 persone hanno perso la vita, vittime innocenti di un tragico evento catastrofico impossibile da dimenticare. Danni notevoli al patrimonio storico-artistico di cui era particolarmente ricca la città dell'Aquila. Tutto il mondo dello sport, del ciclismo e anche il Giro d'Italia (nel 2009 una pedalata tra il silenzio delle macerie e nel 2010 la tappa della rinascita arrivando quasi vicino alla Zona Rossa) si è mosso per ridare vigore e slancio a una città provata da questo terribile evento ma che al giorno d'oggi sembra ancora dimenticata nell'oblio e a distanza di 7 anni la ferita sembra ancora non rimarginata. La Granfondo Città di L'Aquila celebra la sua prima edizione il 15 maggio riprendendo spunto dall'idea di un gruppo di amici che, all'epoca del terremoto, vollero lanciare una granfondo nel capoluogo di regione. Questa idea è stata ripresa nel tempo dall'associazione Ciclocral Aquila, un gruppo di appassionati di ciclismo dipendenti del comune dell'Aquila nel 2002. L'intento era quello di promuovere la disciplina tra i dipendenti comunali, organizzare viaggi e tour in bicicletta. Nel tempo hanno aderito anche altri soggetti esterni ed oggi è diventata una ASD a tutti gli effetti. Obiettivo del Ciclocral è ridare una nuova veste alla città aquilana con lo sport e per lo sport: un sodalizio che ha orgoglio, cuore, spirito di gruppo e inventiva nell'allestire una manifestazione alla portata di chi partecipa. Il percorso si snoda tra lo spettacolo della catena del Gran Sasso d'Italia e quello del Velino-Sirente, che faranno da cornice ai due percorsi: il lungo di 122 chilometri con 1650 metri di dislivello e il medio di 83 chilometri con 1180 metri di dislivello. La quota di iscrizione in vigore ad oggi è di 20 euro fino al 30 aprile, poi 25 fino al 13 maggio. Nei giorni 14 e 15 maggio, iscrizioni in loco a 30 euro.

Rischio alluvione, sabato la presentazione del nuovo sistema di allerta

[Redazione]

Sarà Piacenza la prima città dell'Emilia-Romagna in cui verrà presentato il progetto Portale Allerte relativo alla nuova procedura di allertamento regionale e di comunicazione dei rischi idrogeologici e idraulici. L'appuntamento è per sabato 9 aprile, alle ore 10 e 30, nella sala dei Teatini (ex Chiesa di San Vincenzo - Via Scalabrini 9) dove si terrà il convegno Sicuri allertati promosso dall'assessorato regionale alla sicurezza territoriale e protezione civile guidato da Paola Gazzolo, a cui saranno affidate la conclusione dei lavori. L'evento in programma costituirà l'occasione per illustrare in anteprima il prototipo di piattaforma web in tema di allertamento creato dall'Agenzia Regionale di Protezione civile, che interverrà con il direttore Maurizio Mainetti, e da Arpa che sarà rappresentata da Carlo Cacciamani, direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima. Ai tecnici della società Engineering che hanno seguito la realizzazione del nuovo sito sarà demandato il compito di affrontare i dettagli tecnici dell'applicativo. Nel corso del convegno, è previsto inoltre l'intervento di Marco Iachetta, coordinatore Anci Emilia-Romagna per la protezione civile, e del primo cittadino di Rottofreno Raffaele Veneziani che, in qualità di coordinatore Ancip provinciale, descriverà il funzionamento dell'Applicazione Arturo, nata da un'idea di giovani imprenditori piacentini. Si tratta di uno strumento informatico aggiuntivo che potrà integrarsi al sito web regionale nelle comunicazioni con i sindaci, autorità locali di protezione civile. Ad aprire l'evento saranno i saluti iniziali del Sindaco di Piacenza Paolo Dosie e del Presidente della Provincia Francesco Rolleri.

Il Consiglio del Quartiere 5 ha approvato gli indirizzi programmatici per il 2016

[Redazione]

Il presidente Cristiano Balli: Un documento che pone obiettivi ambiziosi e concreti allo stesso tempo. Sono stati approvati ieri sera nella sede di Villa Pallini gli Indirizzi programmatici del Quartiere 5, nei quali si indicano gli obiettivi e i progetti prioritari del Consiglio per l'anno corrente. Ringrazio tutti i consiglieri per il lavoro svolto. dichiara il presidente del Quartiere 5 Cristiano Balli in particolare i presidenti di commissione e tutti coloro che, di maggioranza o di opposizione, hanno collaborato a rendere il documento preciso ed esaustivo, con l'intenzione di porsi obiettivi ambiziosi e concreti allo stesso tempo. Tutti i presidenti di commissione, nell'esporre al consiglio il capitolo del documento di propria competenza, hanno sottolineato l'importanza della sinergia nell'attività esecutiva del Quartiere, che deve avvicinarsi sempre più alla funzione di sportello al cittadino, come indicato nella premessa generale del documento. Per quello che attiene i Servizi al territorio le parole chiave sono pulizia, manutenzione e sicurezza, con un occhio di riguardo alla mobilità ciclabile, alla cura degli edifici scolastici e alla pulizia programmata delle strade che ha visto recentemente reintegrata la rimozione forzata e che necessita di un'attenzione costante da parte della commissione. Novità rilevanti sul fronte dell'Ambiente che vedrà realizzate nei prossimi mesi opere importanti quali l'apertura del giardino nell'area ex-Meccanotessile e la riqualificazione di piazza della Vittoria e di piazza della Costituzione. Continuano i lavori ordinari per la sicurezza e la vivibilità delle aree verdi, con la crescita dei servizi di chiusura notturna, e si consolida la Festa dell'Albero, che vede coinvolti i ragazzi delle scuole nella messa a dimora di nuove alberature. Obiettivo della maggioranza è potenziare, ampliandola anche alle olivete, la realtà degli orti sociali, che, insieme alla Rete di Solidarietà e ai Centri per età libera è un fiore all'occhiello del Quartiere e della città. Oltre a questi, i temi che la commissione Welfare si impegna ad affrontare sono quelli dell'inclusione attraverso i servizi socio-assistenziali incrementati dall'apertura, proprio a Villa Pallini, di uno sportello di segretariato sociale dell'integrazione e del lavoro, quest'ultimo anche all'interno di un progetto che veda coinvolto il Quartiere nell'alternanza scuola-lavoro degli istituti superiori. L'attenzione ai più giovani trova spazio anche e soprattutto nell'ambito della commissione Servizi educativi, che promuove attività di alfabetizzazione, prevenzione della dispersione scolastica, sensibilizzazione contro il pregiudizio, vantando esperienze preziose come il Laboratorio permanente per la pace e il Patto formativo locale. A queste si aggiungono le attività della convergente delega allo Sport che si impegna a valorizzare la pratica sportiva come valore sociale e educativo, sostenendo e operando sulle società sul territorio e favorendo le interazioni, anche attraverso l'appuntamento annuale della Festa dello Sport. Per quel che concerne la Cultura, continua l'impegno per la valorizzazione degli spazi e delle realtà associative del quartiere, anche attraverso i cartelloni unici per i teatri, le biblioteche, il Natale e l'estate, con l'intento di proseguire i rapporti collaborativi che danno vita alle iniziative culturali, quest'anno in parte dedicate alle celebrazioni per il cinquantennale dell'alluvione. Rinnovata la cooperazione con i Centri Commerciali Naturali. Diviene stabile appuntamento con Cantine in piazza che ha visto nel 2015 una sperimentazione di grande successo e che si allarga quest'anno per coinvolgere tutte le zone del quartiere. Il documento sarà inviato alle varie direzioni dell'Amministrazione Comunale come contributo alla costruzione dei documenti di PEG. (s.s.p.a.)

TERMINI, FUGA GAS SOTTO MANTO STRADALE VIA TURATI: CHIUSA STRADA E NEGOZI

[Redazione]

Fuga di gas sotto una tubatura del manto stradale in via Turati. per questomotivo la via, in prossimità della stazione termini, è stata chiusa al traffico e chiusi tutti i negozi. Al momento invece, a quanto si apprende, nessun palazzo di residenti è stato evacuato. Sul posto ci sono i vigili del fuoco e la polizia di Stato.

Maltempo, allerta per venerdì: pioggia e temporali a Roma e nel Lazio

[Redazione]

Dalle prime ore dell'8 aprile e per le successive 18-24 ore 07 aprile 2016 Maltempo, allerta per venerdì: pioggia e temporali a Roma e nel Lazio. E' allerta meteo venerdì a Roma e nel Lazio. Pioggie e temporali sono previste dal Dipartimento di Protezione Civile che ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. Dopo il caldo anomalo di questi giorni, il tempo peggiora dalle prime ore del mattino dell'8 aprile e per le successive 18-24 ore si prevedono sul Lazio 'precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, in particolare sui settori interni e montuosi. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, lampie tuoni e forti raffiche di vento'. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso anche un avviso di criticità idrogeologica nelle zone di allerta del Lazio: codice giallo su Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene e Bacino del Liri. Tags Argomenti: maltempo roma allerta maltempo Protagonisti:

Fuga di gas in via Turati a Roma, sul posto tecnici Italgas

[Redazione]

ARGOMENTI- Cronaca I tecnici dell'Italgas stanno intervenendo a Roma in via Filippo Turati, zona stazione Termini, per una fuga di gas. Diverse strade sono state chiuse. Sul posto ci sono anche i vigili del fuoco. [CONDIVIDI](#) [Twee](#)

Flaminia, frana di San Giovanni Profiamma: via ai lavori dopo tre anni

[Redazione]

A darne notizia l'assessore Chianella: Giovedì consegna dei lavori e da lunedì cantiere aperto. Il tratto di Flaminia interessato (foto Archivio U24)[INS::INS] Giovedì la consegna dei lavori per la frana di San Giovanni Profiamma, da lunedì cantiere aperto. È direttamente l'assessore regionale alle infrastrutture Giuseppe Chianella ad annunciare l'avvio degli interventi attesi da oltre tre anni lungo la statale Flaminia, nel territorio comunale di Foligno. Frana su Flaminia: via ai lavori dopo tre anni. In particolare, dopo un'attesa infinita e numerosi disagi per i residenti e le aziende della zona, le squadre di operai dovrebbero a stretto giro mettersi all'opera per procedere alla messa in sicurezza del versante interessato dal vasto smottamento. L'assessore precisa che le notizie circa la consegna dei lavori e l'avvio del cantiere arrivano direttamente da Anas a cui sono stati concessi 220 mila euro di fondi regionali per portare a compimento l'intervento finanziato anche con risorse ministeriali e destinato a riconsegnare la piena fruibilità dello snodo viario, da maggio 2013 riaperto a senso unico alternato. Riproduzione riservata

Umbertide, lungo la E45 sbanda e poi si ribalta

[Redazione]

L'incidente è avvenuto poco dopo l'ora di pranzo. Il ferito non è in pericolo di vita: conducente trasportato a Perugia Il pronto soccorso di Perugia (foto F. Troccoli)[INS::INS]di B.M. Ha perso il controllo della sua auto e si è ribaltato lungo la E45 giovedì pomeriggio poco dopo uscita di Umbertide in direzione Perugia. Il conducente è stato trasportato all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia, dove si trova ricoverato non in pericolo di vita. Sul posto, poco dopo ora di pranzo, sono intervenuti la polizia stradale, i vigili del fuoco e i medici del 118. Secondo una prima ricostruzione, il conducente ha perso il controllo della sua utilitaria, andando a sbattere contro il new jersey per poi ribaltarsi. Nessun altro mezzo è stato coinvolto nell'incidente. Il conducente, estratto dalla macchina dai vigili del fuoco, è stato poi trasportato all'ospedale perugino per maggiori controlli, a causa di un trauma cranico e uno addominale. Riproduzione riservata

Geotermia: presentata una nuova interrogazione

[Redazione]

VITERBO - Continua il lavoro dell'On. Alessandra Terrosi questa volta impegnata con una nuova interrogazione, presentata la scorsa settimana, relativa alle problematiche legate alla eventuale installazione di due impianti pilota geotermici nell'area dell'altopiano dell'Alfina e precisamente nei Comuni di Castel Giorgio e di Acquapendente. Nella risoluzione approvata dalle Commissioni Ambiente e Attività produttive nell'aprile 2015, era prevista l'elaborazione di linee guida da parte del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare entro ottobre 2015, linee guida che allo stato attuale non sono state ancora emanate. I Comuni dell'Orvietano e dell'Alta Tuscia hanno più volte manifestato la propria contrarietà ai suddetti impianti geotermici tramite atti ufficiali e memorie tecniche depositati presso i Ministeri competenti; nei documenti presentati viene messo in luce il probabile rischio sismico e quello legato alla compromissione delle falde acquifere che alimentano il lago di Bolsena, sede di aree sic e zps, connessi all'attività geotermica di media e alta entalpia. Nel febbraio 2016, su sollecitazione delle Associazioni del territorio del lago di Bolsena, il Ministero dell'Ambiente richiedeva alle regioni Lazio e Umbria notizie in merito alla "caratterizzazione chimica delle acque dell'acquifero vulcanico in relazione alla presenza di arsenico, allo stato di avanzamento dell'iter progettuale e alle misure preventive che si intendono adottare al fine di scongiurare il rischio di inquinamento delle acque interessate e tenuto conto altresì dei costi sopportati al fine di dearsenificare acqua estratta dall'acquifero superficiale per alimentare la rete potabile". Alla luce di quanto sopra esposto, nella interrogazione di cui è prima firmataria Alessandra Terrosi, si chiede, in particolare, se sia concluso il lavoro di zonazione e elaborazione delle linee guida relative al rilascio delle autorizzazioni degli impianti geotermici; di conoscere la composizione del tavolo tecnico e quali siano, nel dettaglio, i portatori di interesse ad oggi coinvolti nella elaborazione dei suddetti documenti e se tra questi siano compresi i Comuni interessati. Si chiede infine di conoscere come i Ministeri interrogati intendano raccordare le proprie prossime attività, relative agli impianti geotermici pilota con particolare riferimento a quelli di Castel Giorgio e di Torre Alfina, alla luce degli eventuali approfondimenti ricevuti dalle regioni Lazio e Umbria in merito al possibile impatto degli stessi sulle falde acquifere.

Geotermia: presentata nuova interrogazione

[Redazione]

VITERBO - Continua il lavoro dell'On. Alessandra Terrosi questa volta impegnata con una nuova interrogazione, presentata la scorsa settimana, relativa alle problematiche legate alla eventuale installazione di due impianti pilota geotermici nell'area dell'altopiano dell'Alfina e precisamente nei Comuni di Castel Giorgio e di Acquapendente. Nella risoluzione approvata dalle Commissioni Ambiente e Attività produttive nell'aprile 2015, era prevista l'elaborazione di linee guida da parte del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare entro ottobre 2015, linee guida che allo stato attuale non sono state ancora emanate. I Comuni dell'Orvietano e dell'Alta Tuscia hanno più volte manifestato la propria contrarietà ai suddetti impianti geotermici tramite atti ufficiali e memorie tecniche depositati presso i Ministeri competenti; nei documenti presentati viene messo in luce il probabile rischio sismico e quello legato alla compromissione delle falde acquifere che alimentano il lago di Bolsena, sede di aree sic e zps, connessi all'attività geotermica di media e alta entalpia. Nel febbraio 2016, su sollecitazione delle Associazioni del territorio del lago di Bolsena, il Ministero dell'Ambiente richiedeva alle regioni Lazio e Umbria notizie in merito alla "caratterizzazione chimica delle acque dell'acquifero vulcanico in relazione alla presenza di arsenico, allo stato di avanzamento dell'iter progettuale e alle misure preventive che si intendono adottare al fine di scongiurare il rischio di inquinamento delle acque interessate e tenuto conto altresì dei costi sopportati al fine di dearsenificare acqua estratta dall'acquifero superficiale per alimentare la rete potabile". Alla luce di quanto sopra esposto, nella interrogazione di cui è prima firmataria Alessandra Terrosi, si chiede, in particolare, se sia concluso il lavoro di zonazione e elaborazione delle linee guida relative al rilascio delle autorizzazioni degli impianti geotermici; di conoscere la composizione del tavolo tecnico e quali siano, nel dettaglio, i portatori di interesse ad oggi coinvolti nella elaborazione dei suddetti documenti e se tra questi siano compresi i Comuni interessati. Si chiede infine di conoscere come i Ministeri interrogati intendano raccordare le proprie prossime attività, relative agli impianti geotermici pilota con particolare riferimento a quelli di Castel Giorgio e di Torre Alfina, alla luce degli eventuali approfondimenti ricevuti dalle regioni Lazio e Umbria in merito al possibile impatto degli stessi sulle falde acquifere.

index

[Redazione]

Insieme all'attesa per le corse di domenica 29 maggio, cresce anche quella per vedere i quattro drappi dei palii, dipinti appositamente per le quattro gare. Quanto agli autori, alle tre studentesse del liceo artistico Dosso Dossidi Ferrara (per il palio di San Paolo, Laura Fioresi, con aiuto di Tuffanelli Andrea, per quello di San Maurelio Irene Fraternali, con aiuto di Silvia Sottile e Deanna Volpi e per quello di San Romano, Martina Levrini), già rese note nei giorni scorsi, si aggiunge Paolo Cutrano, artista e pittore cagliaritano che vanta un curriculum artistico di grande rilievo, dalla cui mano nasce il drappo di San Giorgio, il Palio della corsa più importante, quella dei cavalli. L'artista, solamente negli ultimi anni, ha partecipato a molte collettive di rilevante importanza esponendo anche al Quirinale a Roma. Ha esposto a Ferrara, presso Palazzo Scroffa, nel 2015 per la Triennale di Arti Visive di Ferrara. Cutrano, inoltre, ha ottenuto, per le sue opere, numerosi importanti riconoscimenti. I 4 palii verranno presentati ufficialmente alla conferenza stampa in programma per il prossimo 30 aprile che si terrà nella Sala dei Comuni del Castello Estense di Ferrara. Inoltre, sarà il Salone d'onore della residenza municipale del comune di Ferrara ad ospitare la mostra personale dell'autore cagliaritano dal 16 al 26 maggio 2016.

Stampa
Notizie correlate
Cervelli a teatro
I cervelli e la musica si incontrano a teatro
Protezione civile sono io
Oltre 400 studenti alle esercitazioni con i volontari della Protezione civile
dalla terra alla luna
4 Autismo, un convegno per una vita migliore
Escalone Fare filò
Divagazioni tra amiche